## **Articoli Selezionati**

#### FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

		•	EDENALIONE ITALIANA NOODT		
03/12/20	Tribuna Treviso	36 I	Il Mogliano rinforza gli argini con Sutto e quattro giovani	G. G.	1
03/12/20	Gazzettino Treviso	21 /	A Mogliano Sutto rinforzo a gettone		2
05/12/20	Tribuna Treviso		Mogliano in casa dei Lyons Coach Costanzo sposta Guarducci ad estremo	Galzerano Gianluca	3
05/12/20	Nuova Venezia	40 F	Riecco Fabi e Garziera nel Mogliano di Piacenza	G.G	4
05/12/20	Gazzettino Treviso		Mogliano torna in campo a Piacenza contro i Lyons staccati di un punto	Pittalis Gian Nicola	5
06/12/20	Tribuna Treviso	42 L	L'infallibile Ormson non tradisce e il Mogliano sbanca Piacenza	Galzerano Gianluca	6
06/12/20	Gazzettino	20 I	Il Petrarca parte bene, colpo Rovigo, Mogliano va		7
06/12/20	Liberta'	56	Sitav Lyons in giornata storta il Mogliano trionfa al Beltrametti	Piriti Leonardo	8
06/12/20	Gazzettino Treviso	<b>21</b> N	Nuovo colpo esterno mogliano ora e' terzo	Italpress	10
07/12/20	Tribuna Treviso	38 N	Mogliano, ora solo sorrisi «Che difesa disciplinata»	Galzerano Gianluca	12
07/12/20	Gazzettino Treviso	<b>20</b> N	Mogliano vola col "piede magico" di Ormson	Pittalis Gian Nicola	13
12/12/20	Tribuna Treviso	37 N	Mogliano, battere il Colorno per centrare la terza di fila	Galzerano Gianluca	14
12/12/20	Gazzetta di Parma	52 (	Colorno cerca il tris contro Mogliano	p.m.	15
12/12/20	Gazzettino Treviso		Mogliano cerca il primo acuto in casa nella sfida d'alta quota con Colorno	Pittalis Gian_Nicola	16
13/12/20	Tribuna Treviso		Il Mogliano domina Colorno e vola al secondo posto Derbyshire dà spettacolo	Galzerano Gianluca	17
13/12/20	Gazzettino Treviso	•	ll Benetton sogna dopo Parigi Mogliano vince ed è secondo - «Schiaffo italiano allo stade»	Grosso Ennio	19
13/12/20	Gazzettino Treviso	<b>20</b> N	Mogliano infila il tris e balza al secondo posto	Pittalis Gin Nicola	21
13/12/20	Gazzetta di Parma	43 N	Mogliano sconfigge Colorno e lo scavalca al secondo posto	p.m.	22
14/12/20	Tribuna Treviso		Costanzo esulta: «Gruppo splendido É questo il Mogliano che voglio»	Galzerano Gianluca	23
14/12/20	Gazzettino Treviso	<b>20</b> N	Mogliano grande sorpresa Derbyshire: «Ora il derby»	Pittalis Gian Nicola	24
17/12/20	Tribuna Treviso	35 F	Rugby: feste col Mogliano	***	25
18/12/20	Resto del Carlino Rovigo Sport	6 F	Petrarca e Mogliano, grande attenzione al derby veneto	o. p.	26
19/12/20	Tribuna Treviso		Mogliano, derby da vertigini Arriva l'esordio di Zuliani ma il Petrarca è solidissimo	Galzerano Gianluca	27
19/12/20	Gazzettino Treviso		Mogliano sfida Padova nel super derby veneto	Pittalis Gian_Nicola	28
20/12/20	Tribuna Treviso	44	E un Mogliano da battaglia ma poi il Petrarca accelera	Varroto Simone	29
20/12/20	Corriere del Veneto Treviso e Belluno	19 N	Mogliano, stop alla corsa II derby è del Petrarca	m.v.	31
20/12/20	Gazzettino Treviso	19 N	Mogliano, finale amaro dopo un'ora di dominio	Zuccato Alberto	32
20/12/20	Mattino Padova	44 E	E un Mogliano da battaglia ma poi il Petrarca accelera	Varroto Simone	35
21/12/20	Tribuna Treviso		Mogliano, il punto non basta e Costanzo si rammarica «C'era grande attitudine»	Galzerano Gianluca	37
21/12/20	Gazzettino Treviso		«Mogliano ha perso a Padova per indisciplina»	Pittalis Gian Nicola	38
27/12/20	Tribuna Treviso	36 <i>A</i>	Al Calvisano altri positivi Slitta il recupero con il Mogliano	Galzerano Gianluca	39
27/12/20	Gazzettino Treviso	<b>21</b>	Benetton e Mogliano costrette a un nuovo stop	Grosso Ennio	40
28/12/20	Gazzettino Treviso	21 N	Mische e miracoli, 50 anni di rugby a Mogliano	Pittalis Gian Nicola	41

Dir. Resp.: Paolo Possamai

Tiratura: 12688 - Diffusione: 9387 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

03-DIC-2020 da pag. 36 foglio 1 Superficie: 5 %

#### **RUGBY TOP 10**

www.datastampa.it

# Il Mogliano rinforza gli argini con Sutto e quattro giovani

#### MOGLIANO

Il Mogliano rinforza gli argini messi a dura prova da questo inizio stagione portandosi a casa i chili (115) e i centimetri (198) del trevigiano doc Michele Sutto, seconda linea nelle ultime stagioni in forza al San Donà e da settembre accasatosi in Serie A con il Paese. Classe 1986, il giocatore vanta un buon bagaglio ad alto livello visti i trascorsi con Benetton Treviso, Petrarca Padova e Fiamme Oro (4 Scudettie 2 Coppe Italia nel suo curriculum) e le esperienze con Benetton e Zebre in Pro14 da permit-player tra il 2010 e il 2015. Assieme a Sutto sono ufficialmente aggregati alla squadra anche Marco Al-Abkal, Pierfilippo Franchin e Adrian Adam, tutti provenienti dalla Cadetta, e il giovane Emmanuel Spironello del settore giovanile.-

G.G.





Dir. Resp.: Roberto Papetti Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati 03-DIC-2020 da pag. 21

foglio 1
Superficie: 3 %

#### Top10

# A Mogliano Sutto rinforzo a gettone

Michele Sutto, seconda linea, 34 anni, ex Benetton, Zebre, Petrarca, Fiamme Oro, Tarvisium e San Donà, attualmente tesserato col Paese, rinforzerà a tempo la rosa del Mogliano. Sempre nell'ambito di un sostegno alla rosa Marco Al-Abkal, Pierfilippo Franchin e Adrian Adam provenienti dalla squadra Cadetta sono stati inseriti stabilmente nel roster della prima squadra come Emmanuel Spironello dall'Academy. I recuperi con Calvisano e Valorugby potrebbero essere disputati il 27 dicembre e il 3 gennaio, uniche date libere prima della chiusura dell'andata del Top10





#### TOP 10: OGGI ALLE 14.30

# Mogliano in casa dei Lyons Coach Costanzo sposta Guarducci ad estremo

Tiratura: 12688 - Diffusione: 9387 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

MOGLIANO

Si va regolarmente in campo, e la cosa è già di per sé una notizia. Il "Beltrametti" di Piacenza è pronto ad ospitare questo pomerig-gio il match tra Lyons e Mogliano valido per il quinto turno di un campionato che, giusto per dire, saluta solo oggi l'esordio del Petrarca, fermato ai box da un brutto focolaio alla vigilia. Il XV moglianese va invece a caccia del secondo successo dopo quello messo a segno in casa Lazio due settimane fa, portando a tre le partite disputate: rispetto alla trasferta capitolina, lo staff tecnico opera alcune variazioni importanti, con l'ala Guarducci dentro dal primo minuto ad estremo. Fabi in mediana accanto all'apertura Ormson ed il pilone destro argentino Garziera all'esordio da titolare. «Dobbiamo rimanere lucidi e fedeli al piano di gioco, un campo probabilmente

pesante imporrà molta disciplina e se vogliamo tornare con un risultato positivo dovremo disputare una grossa prova di carattere», inquadra la gara il tecnico Costanzo. Sicuramente costretti a rinunciare al mediano di mischia titolare Fontana, i bianconeri schierano da subito l'ex San Donà Katz all'apertura, con Petillo confermato in terza centro e l'esperto Acosta in prima linea. Arbitra il bresciano Gnecchi, kick-off alle 14.30 condiretta streaming sui canali social della Fir. Le formazioni annunciate ieri: MOGLIANO: Guarducci; D'Anna, Drago, Zanatta, Dal Zilio; Ormson, Fabi; Derbyshire, Corazzi (C), Finotto; Baldino, Lamanna; Ceccato N., Ferraro, Garziera SITAV LYONS: Biffi; Bruno (C), Paz, Forte, Cuminetti; Katz, Via A.; Petillo, Cissè, Bance; Salvetti, Cemicetti; Salerno, Rollero, Acosta.-

GIANLUCA GALZERANO





# la Nuova Venezia

Dir. Resp.: Paolo Possamai

Tiratura: 10557 - Diffusione: 7763 - Lettori: 88000: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 40 foglio 1 Superficie: 4 %

#### RUGBY: TOP 10

## Riecco Fabi e Garziera nel Mogliano di Piacenza

#### MOGLIANO

Il "Beltrametti" di Piacenza è pronto ad ospitare questo pomeriggio il match tra Lyons e Mogliano valido per il quinto turno. Il XV biancoblù va a caccia del secondo successo dopo quello messo a segno in casa Lazio due settimane fa, portando a tre le partite disputate: rispetto alla trasferta capitolina, i tecnici Costanzo e Basson operano alcune variazioni importanti, con Fabi in mediana ed il pilone destro argentino Garziera dal primo minuto. I bianconeri rispondono con l'ex San Donà Katz all'apertura. Arbitra il bresciano Gnecchi, kick-off alle 14.30.

La formazione annunciata: Guarducci; D'Anna, Drago, Zanatta, Dal Zilio; Ormson, Fabi; Derbyshire, Corazzi (C), Finotto; Baldino, Lamanna; Ceccato N., Ferraro, Garziera. —

G.G.





IL GAZZETTINO

#### da pag. 21 foglio 1 Superficie: 9 %

#### Top10

## Mogliano torna in campo a Piacenza contro i Lyons staccati di un punto

Stavolta si gioca. Oggi, infatti, per la 5. giornata del Peroni Top10, il Mogliano Rugby, ancora in trasferta, scenderà in campo contro il Sitav Rugby Lyons. Dopo la pausa di sabato scorso, annullata per covid, i ragazzi di Costanzo non vedono l'ora di giocare. Partita importante visto che vede i bianco blu contro la squadra che li segue in classifica ad un solo punto con una partita da recuperare contro le due di Mogliano. Rispetto alla gara con la Lazio, Guarducci sarà estremo. Fabi affianca Ormson in cabina di regia, Garziera sostituisce Andrea Ceccato come pilone sinistro e Lamanna recupera in seconda linea al posto di Bocchi. Pronti a subentrare dalla panchina il nuovo arrivato Michele Sutto arrivato a gettone e Cristian Cerioni, tornato nuovamente a disposizione dei tecnici. Costanzo predica prudenza: «Ci aspetta una sfida importante, Piacenza in casa ha dimostrato di essere una squadra solida, che non molla mai e che è in grado di dare del filo da torcere a tutti. Ha battuto Viadana, e arriva da una partita contro Colorno che

si sono fatti sfuggire solo dopo aver lottato duramente almeno per 50'. La nostra partita contro la Lazio ci ha dato fiducia, sappiamo però che dobbiamo andare a giocare con molta umiltà e dando sempre il 100%, cercando di rimanere lucidi e fedeli al piano di gioco. Le previsioni ci dicono che il campo con tutta probabilità sarà pesante per cui sarà fondamentale gestire in modo intelligente la strategia che metteremo in atto. Loro hanno delle individualità molto buone e da subito saranno molto aggressivi, noi dovremo esserlo di più. Abbiamo preparato bene la gara durante la settimana, sapendo che se vogliamo tornare con un risultato positivo da questa trasferta dovremo disputare una grossa prova di carattere». Probabile formazione: Guarducci; D'Anna, Drago, Zanatta, Dal Zilio; Ormson, Fabi; Derbyshire, Corazzi, Finotto; Baldino, Lamanna; Ceccato N., Ferraro, Garziera. A disp: Al Abkal, Bonanni, Michelini, Sutto, Zago, Garbisi, Stella, Cerioni.

Gian Nicola Pittalis





#### Superficie: 18 %

# L'infallibile Ormson non tradisce e il Mogliano sbanca Piacenza

MOGLIANO

Zero mete, sei calci, quattro punti: bilancio decisamente positivo quello della trasferta piacentina per un Mogliano solido mentalmente e meglio predisposto ad adattarsi a condizioni ambientali poco compatibili col bel rugby. 18-9 il punteggio andato in archivio, per una classifica che, per quanto parziale, comincia ora a diventare interessante.

Ghiaccio rotto al minuto 4. quando la mischia chiusa moglianese ribalta letteralmente quella piacentina dentro i suoi 22: Ormson chiama i pali e la butta dentro senza problemi. Piacenza non ci sta e

trova una buona predominanza in territorio ospite, fino al pareggio firmato dall'apertura inglese Katz su drop al 9', con replica immediata del numero 10 biancoblù per fallo su drive avanzante al 13'. Il gioco è ruvido, con pallone non gestibile al largo ed affidato a drive e calcio tattico. A partire dal 30' Piacenza èpiù cattivo all'ingaggio, Mogliano non regge l'urto e al 38' Katz firma il 6-6. I ragazzi di Costanzo lavorano però un bel maul sui 40 metri in attacco che i Lyons bloccano fallosamente e per il piedino ispirato di Ormson fissare la frazione sul 9-6 è cosa fatta.

La ripresa si conferma chiusa, con il terreno sempre più

pesante ed un perimetro di gioco progressivamente ridotto. Al 12' mischia moglianese nuovamente in bolla e pack emiliano falloso, Ormson è il solito cecchino e marca il +6. Il XV di Costanzo ha le redini in mano, al 27' Ormson pareggia il conto dei drop e sposta lo score sul 15 a 6, i Lyons accorciano al 34' ma rimangono poco lucidi bruciandosi il punto di bonus giusto all'ultimo minuto: Dal Zilio trova metri in uno slalom inarrestabile sull'out di sinistra, i bianconeri lo fermano illegalmente e Ormson ringrazia chiudendo la contesa con il penalty del definitivo 9-18.

GIANLUCA GALZERANO



Brian Ormson del Mogliano

# LYONS MOGLIANO

SITAV: Biffi (47' Via G); Bruno, Paz, For-te, Cuminetti; Katz, Via A.; Petillo, Cissè (71' Bottacci), Bance (65' Moretto); Sal-vetti, Cemicetti; Salerno (70' Canderle), Rollero (58' Cocchiaro), Acosta. All. Garcia-Orlandi.

MOGLIANO: Guarducci; D'Anna, Drago, Zanatta (58' Cerioni), Dal Zilio; Ormson, Fabi (58' Garbisi); Derbyshire, Corazzi, Finotto (75' Zago); Baldino (75' Sutto), Lamanna; Deccato (76' Michelini), Ferraro, Garziera. All. Costanzo-Basson.

Arbitro: Gnecchi (Brescia).

Marcatori: 5' cp Ormson; 10' drop Katz, 13' cp Ormson, 38' cp Katz, 40' cp Ormson, 54' cp Ormson, 68' drop Ormson, 72' cp Katz, 78' cp Ormson

Note: calciatori: Katz 2/4; Paz 0/1; Ormson 5/5 . Punti classifica: Lyons 0; Modiana 4, Player of the Matth. Ormson

gliano 4. Player of the Match: Ormson.





### **IL GAZZETTINO**

Dir. Resp.: Roberto Papetti

Tiratura: 54144 - Diffusione: 51923 - Lettori: 408000: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 20 foglio 1 Superficie: 4 %

#### Top 10

## Il Petrarca parte bene, colpo Rovigo, Mogliano va

Top 10 quinta giornata: Fiamme O.-Colorno 14-29 (0-5), Reggio-Lazio rinv., Piacenza-Mogliano 9-18 (0-4), Calvisano-Rovigo 13-17 (1-4), Petrarca-Viadana 24-5 (4-0). Classifica: Rovigo 14, Colorno 10, Mogliano 9, Calvisano e Viadana 6, Fiamme O. 5, Reggio, Petrarca Pd e Lyons Piacenza 4, Lazio 0. Petrarca, Lazio e Reggio 4 partite da recuperare, Viadana e Piacenza I, le altre 2. **ALL'ESTERO: Nel Tri Nations** Australia-Argentina 16-16. Classifica finale: Nuova Zelanda 11, Argentina e Australia 8. Autumn Nations Cup: per il sesto posto Georgia-Figi 24-38; per il terzo posto Irlanda-Scozia 31-16; oggi a Twikenham finale Inghilterra-Francia.





# Sitav Lyons in giornata storta il Mogliano trionfa al Beltrametti

LIBERTA

Rugby Top 10 - Il precisissimo piede di Ormson condanna i bianconeri alla seconda sconfitta consecutiva

#### SITAV LYONS MOGLIANO

SITAV LYONS: Biffi (7'st Via G.), Bruno, Paz, Forte, Cuminetti, Katz, Via A., Petillo, Cissè (31'st Bottacci), Bance (25'st Moretto), Salvetti, Cemicetti, Salerno (30'st Canderle), Rollero (18'st Cocchiaro), Acosta. All: Garcia, Orlandi

18

MOGLIANO: Guarducci, D'Anna, Drago, Zanatta (18'st Cerioni), Dal Zilio, Ormson, Fabi (18'st Garbisi), Derbyshire, Corazzi, Finotto (35'st Zago), Baldino (35'st Sutto), Lamanna, Ceccato (36' st Michelini), Ferraro, Garziera. All: Co-

Arbitro: Gnecchi di Brescia. Calciatori: Katz (3/5); Paz (0/1); Ormson (5/5); player of the match: Brian Ormson (Mogliano).

Marcatori: 5' cp Ormson (0-3); 10' drop Katz (3-3), 13' cp Ormson (3-6), 38' cp Katz (6-6), 40' cp Ormson (6-9); secondo tempo: 14' cp Ormson (6-12); 28' drop Ormson (6-15); 32' cp Katz (9-15); 38' cp Ormson (9-18)

#### Leonardo Piriti

#### **PIACENZA**

 La seconda partita casalinga della Sitav Lyons stavolta si conclude con una sconfitta e soprattutto non porta alcun punto alla classifica della squadra bianco-

E dire che l'occasione si presentava ghiotta per Bruno e compagni, alle prese con un Mogliano che molto probabilmente (come nella passata stagione) assurge al ruolo di regina delle squadre escluse dai play off. Nel complesso la partita ha offerto poche emozioni, tutte relegate alla possibilità o meno di far punti dalla piazzola. Il duello al piede tra Ormson e Katzè andato al giocatore argentino, ancora una volta risultato perfetto quando si tratta di marcare i tre punti: 5 su 5 dallancio personale. Se la percentuale perfetta fosse stata conse-

guita anche da Katz (3 su 5), autore anche di un drop, e da Paz (ha fallito l'ultimo piazzato dell'incontro), il risultato finale sarebbe stato di parità.

Mala sconfitta dei Lyons, sia chiaro, non è dipesa dall'imprecisione dei due «piazzatori». La sconfitta ha preso corpo dai troppi errori commessi dai bianconeri nel gioco aperto, nell'imprecisione evidenziata in rimessa laterale, nei falli registrati in mischia ordinata, che hanno originato tanti, troppi calci di punizione in favore della squadra ospite, invitando a nozze Ormson.

Brutta sconfitta, e brutta partita, con un ritmo da gita fuori porta, in parte a causa della pioggia battente, in parte a causa di un campionato problematico per i fatti noti a tutti, in parte a causa dell'assenza di ricambi in grado di fa mutare volto alla partita. Insomma, di alibi per giustificare questa nuova sconfitta di Bruno e compagni ce ne sarebbero davvero tanti. Ma nel prossimo turno, contro la Lazio, non conteranno più. Occorrerà una vittoria robusta, da cinque punti per intenderci.

Servirà una vittoria per riprenderefiato, per ritrovare entusiasmo. E per dimostrare che i Lyons, in questo campionato, ci possono ancora stare.

A causa della pioggia abbondante, ad appesantire il terreno di gioco, fin dai primi minuti la gara assume una connotazione tattica ben precisa: palla alta e pedalare, come si diceva un tempo. E così ha inizio un batti e ribatti da una parte all'altra del campo, con Katze Guarducci a rispondere colpo su colpo attraverso calci di spostamento. Prima o poi l'errore arriva e sono i Lyons a commetterlo per primi sulla mancata ricezione di un pallone spiovente: in avanti, e mischia per Mogliano che si trasforma in un calcio di punizione. Ormson (9 su 10 nelle gare precedenti) porta in vantaggio i suoi.

Al drop di ripresa del gioco è un giocatore del Mogliano a commettere in avanti e dall'azione che ne scaturisce, Katz calcia il drop del pareggio. In questi minuti i Lyons mantengono il possesso della palla ma faticano a risalire il campo, mentre i falli commessi in mischia ordinata favoriscono Ormson, micidiale anche nel suo secondo tentativo dalla piazzola.

L'unica vera emozione dell'incontro si vive poco prima della mezz'ora, quando Ormson calibra un calcio passaggio per Derbyshire, nell'angolo destro dei 22 metri bianconeri: l'ex azzurro manca di pochissimo l'appuntamento con la marcatura pesante. Negli ultimi 10, per due volte Katz tenta la sorte dalla piazzola, riuscendovi in un'unica occasione che però vale il pareggio. Ma allo scadere, da posizione angolata e distante (40 mteri), Ormson riporta avanti i suoi (6-9).

Nella ripresa, vuoi per il terreno pesante e per il pallone bagnato (mettiamoci anche questo), le due squadre producono tanto fumo ma poco arrosto. E così la sfida viene definitivamente decisa dai «piazzatori». Ormson non sbaglia, Katz sì, poi l'argentino emula il collega inglese con un drop: Mogliano oltre il break. Arrivano i cambi e anche il piazzato di Katz che se non altro vale un punticino di bonus. Ma Ormson al 38' toglie ai bianconeri anche quell'unica speranza. Allo scadere, l'ultima occasione per i Lyons: ci prova Paz, dalla lunga distanza, ma il pallone non entra nella porta avversaria. Sfortuna, mettiamoci anche questa.





LIBERTÀ

le mete complessive realizzate in un incontro mosso solo da piazzati e drop



i punti di Katz, l'unico giocatore bianconero riuscito a muovere il tabellino





Cemicetti e Alessandro Via all'attacco FOTO PETRARELLI



# NUOVO COLPO ESTERNO MOGLIANO ORA E' TERZO

▶Dopo la Lazio cadono anche i Lyons. Dal piede dell'apertura Ormson i 18 punti che regalano il prezioso successo a Piacenza nella sfida diretta per la salvezza

#### **TOP10**

PIACENZA Colpo gobbo anche a Piacenza per un Mogliano che approfitta al meglio dei tanti errori degli emiliani e vola al terzo posto dietro la capolista Rovigo e Colorno. Quella del "Beltrametti" è stata una sfida particolare, soprattutto tra le aperture, da una parte Katz dall'altra Ormson. Ha vinto, neanche a dirlo, il numero dieci biancoblù, sempre preciso dalla piazzola mentre il dirimpettaio ha sbagliato un piazzato facile, al 22' della ripresa che avrebbe permesso ai padroni di casa di riportarsi sul -3 col punteggio sul 6-12 e il match apertissimo in vista del rush finale. Piacenza, insomma, non riesce nemmeno a prendere il punticino di bonus difensivo perché Ormson mvp spara sei volte tra i pali, la difesa del Mogliano fa il resto. Distanza, però, che c'è tutta visto l'incredibile numero di errori dei giocatori dei Lyons, alcuni dei quali, addirittura, sulle rimesse laterali.

#### **CRONACA**

Si comincia tra pioggia e freddo con divise quasi simili che saranno cambiate nella ripresa. Ormson la mette subito tra i pali, un drop di Katz, dopo un'azione di forza, concreta e decisa, nonché continua, porta al pareggio al 10'. Parità che dura poco perché sempre Ormson, al 13', dopo un bellissimo calcio in avanzamento di ben 50 metri, si procura la chance per piazzarla di nuovo. E lo fa. Poche emozioni, lo spettacolo latita, il gioco pure. Le mischie sono ospiti, al 22' splendida doppia azione del solito Ormson che dapprima distribuisce l'ovale sull'ala sinistra poi sposta il gioco dall'altra parte del campo sempre con un calcio perfetto. A Derbyshire scappa la palla mentre sta schiacciando e l'azione sfuma. La maul di Piacenza non sembra all'altezza, Mogliano controlla ma non riesce a timbrare a fuoco il match. I bianconeri sono sotto pressione, non trovano spazi e non ne sanno cercare, la difesa, ottima, di Mogliano, fa il resto. Un piazzato di Katz (35') non va, si resta sul 3-6 poi lo stesso numero dieci la piazza tra i pali (6-6). Proprio sulla campanella ancora Ormson la mette tra i pali dopo un'ingenuità della maul piacentina: 6-9 con cui si chiude il primo tempo. Nella ripresa Mogliano torna col suo biancoblù, al posto del giallo, Piacenza veste tipo All Blacks ma dei fenomeni neozelandesi avrà solo il colore delle maglie. I Lyons, infatti, regalano palloni, mischie e quant'altro e proprio da uno di questi errori arriva, al 14', il piazzato del 6-12. Una volata cost to cost di Bruno come azione più spettacolare del match poi Katz, al 22', sbaglia un piazzato incredibile (centrale dai 25 metri), Ormson (28') va di drop (6-15). Nel finale Piacenza, senza idee, si intasa ancor di più nella ragnatela ospite, Ormson doppia gli emiliani che falliscono, con Paz, ma da 45 metri, il calcio che avrebbe potuto regalare il punticino del bonus difensivo.

«Sapevamo - commenta l'head coach Costanzo - che si sarebbe giocato punto a punto, ma abbiamo avuto una buona reazione ai momenti di difficoltà. Solo in alcune occasioni poca disciplina, con un buon uso del piede che, insieme alle fasi statiche, ha fatto la differenza». Sabato prossimo al "Quaggia" arriva Colorno ieri vincitore a Roma contro le Fiamme Oro. Altro match fondamentale in chiave salvezza. (Italpress)





Dir. Resp.: Roberto Papetti Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati 06-DIC-2020 da pag. 21

foglio 2 / 2 Superficie: 43 %

## SITAV RUGBY LYONS 9 MOGLIANO RUGBY 18

MARCATORI: 5' cp Ormson; 10' drop Katz, 13' cp Ormson, 38' cp Katz, 40' cp Ormson; st 14' cp Ormson, 28' drop Ormson, 32' cp Katz, 38' cp Ormson. SITAV RUGBY LYONS: Biffi (47' Via G.); Bruno, Paz, Forte, Cuminetti; Katz, Via A.; Petillo, Cisse' (st 31' Bottacci), Bance (st 25' Moretto); Salvetti, Cemicetti; Salerno (st 30' Canderle), Rollero (st 18' Cocchiaro), Acosta. All. Garcia. MOGLIANO RUGBY 1969: Guarducci; D'Anna, Drago, Zanatta (st 18' Cerioni), Dal Zilio; Ormson, Fabi (st 18' Garbisi); Derbyshire, Corazzi, Finotto (st 35' Zago); Baldino (st 35' Sutto), Lamanna; Ceccato (st 36' Michelini), Ferraro, Garziera All. Costanzo.

ARBITRO: Gnecchi di Brescia. NOTE - Calciatori: Sitav Rugby Lyons 2/5 (Katz 2/4, Paz 0/1). Mogliano 5/5 (Ormson). Player of the Match: Ormson (Mogliano). Pt 6-9.



LA VITTORIA Una presa al volo di Paul Derbyshire nel match vinto ieri dal Mogliano al "Beltrametti" di Piacenza

(foto Guarise)

Dir. Resp.: Paolo Possamai

da pag. 38 foglio 1 Superficie: 9 %

Tiratura: 12688 - Diffusione: 9387 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

**TOP 10** 

# Mogliano, ora solo sorrisi «Che difesa disciplinata»

MOGLIANO

Non fosse stato per il violento nubifragio caduto a Reggio Emilia a partita in corso (poi inevitabilmente sospesa), il quinto turno di Top 10 disputato sabato sarebbe andato a referto per intero, prima volta di una stagione fin qui martoriata dai rinvii. Un piccolo segnale di normalizzazione, per una classifica che vede ora cinque squadre con tre partite giocate (Rovigo, Colorno, Calvisano, Fiamme Oro e Mogliano), due con quattro (Viadana e Lyons Piacenza) e tre con una (Lazio, Petrarca e Valorugby). Poco o tanto che sia, un po' di materia prima per poter cominciare a ragionare sul percorso fin qui svolto: fatta la tara al match di esordio contro la corazzata Rovigo, fortemente penalizzato dalla ruggine di otto mesi senza rugby e dalle assenze per covid, le due trasferte contro Lazio e Lyons sono state convincenti oltre che vincenti, per un terzo posto in classifica certamente da relativizzare, ma che conferma la sensazione di una stagione potenzialmente molto interessante, come confermato nelle analisi del responsabile degli avanti Stefan Basson. «A Piacenza abbiamo disputato una partita difficile, quando pioggia e freddo sono così i valori delle squadre si livellano e lasciano ai dettagli fare la differenza», spiega l'ex stella rodigina. «Touche e drive sono stati ottimi, ma i complimenti maggiori vanno alla difesa, dove i ragazzi hanno messo aggressività e disciplina. La prova di Ormson, con un altro 100% al piede, è poi un ulteriore segnale fiducia per lui e per la squadra, Ora pensiamo a sabato prossimo: affrontiamo un Colorno in palla, servono meno errori stupidi, ma cercheremo di preparare al meglio la partita».

GIANLUCA GALZERANO





Dir. Resp.: Roberto Papetti

07-DIC-2020 da pag. 20 foglio 1

Superficie: 10 %

# Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati

#### piede magico" di Ormson logliano vola col

#### TOP10

MOGLIANO Vince e muove la classifica Mogliano. Soprattutto grazie alla giornata di grazia e ai "piedi magici" di Brian Ormson, "man of the match". La difesa ben organizzata a Piacenza ha fatto il resto. Adesso prima della gara interna contro il Colorno, i biancoblu di Costanzo si godono le due vittorie fuori casa e il terzo posto.

#### Ormson che gara è stata?

«Una partita difficile. Loro in casa sono ostici e il meteo non ci ha aiutato. Anche perché l'ovale diventava difficile da controllare ma almeno il campo ha tenuto abbastanza bene».

#### Avete sfruttato bene i calci.

«Il lavoro sporco lo fanno i miei compagni, il mio compito è calciare e sabato mi è andata di lusso con un 100% al tiro tra calci piazzati e drop. Era un momento in cui avevamo bisogno di distanziarli e il drop era il modo giusto per allontanarli».

#### Che effetto fa essere man of the match?

«È bello essere premiati, non lo nego, ma in uno sport di squadra a me interessa di più che il Mogliano vinca e vinca bene».

#### Piacenza non vi ha reso la vita

«Assolutamente no. Loro nei punti di incontro sono molto forti. In un campo bagnato ancora di più. Noi siamo stati bravi a tenerli sotto pressione con il piede. Sono quattro punti pre-

#### Comunque vittoria meritata.

«Importante per il morale anche perché siamo andati a vincere su campi in cui l'anno scorso abbiamo perso. Adesso ci aspetta il Colorno squadra che gioca molto bene e con una bella rosa ma noi stiamo lavorando per prepararci bene e migliorare gara dopo gara. Quando saremo al massimo della forma ce la giocheremo con tutti. Per questo sono ora così importanti questi punti: sia dal punto di vista del morale, sia perché è la dimostrazione che miglioriamo».

#### Ora testa a sabato.

«Intanto cerchiamo di giocare, poi più avanti guarderemo cosa succede. Certo, ci saranno molte gare da recuperare ma noi non possiamo mollare di un centimetro anche perché giochiamo in casa. Peccato per l'assenza di pubblico che per noi è una forza aggiunta». Ma con due piedi così, ogni sogno è lecito.

#### Gian Nicola Pittalis





#### **RUGBY TOP 10**

# Mogliano, battere il Colorno per centrare la terza di fila

Tiratura: 12688 - Diffusione: 9387 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

MOGLIANO

Nel sabato pomeriggio più normale visto dalle parti del rugby italiano da febbraio a questa parte (tutti i cinque incontri di giornata sono regolarmente programmati), è un Mogliano con ambizioni di alta classifica quello che alle 14 affronta al Quaggia la sorpresa Colorno per il sesto turno. Il XV del duo Costanzo-Basson punta infatti a scavalcare gli emiliani al secondo posto inanellando il terzo successo consecutivo dopo Lazio e Lyons Piacenza. «Troviamo una squadra con giocatori che muovono bene il pallone e fanno del drive un punto di forza», analizza coach Costanzo. «Anche noi stiamo attraversando un buon periodo, puntiamo a fare qualcosa in più per la prima vittoria in casa dopo l'esordio negativo contro Rovigo». Il tecnico catanese opta per Da Re estremo e conferma Fabi accanto all'inamovibile Ormson in mediana. Con Sutto dentro dal primo minuto in seconda linea, Lamanna scala in terza assieme a Derbyshire e Corazzi. Arbitra l'incontro il livornese Angelucci.

Le formazioni: Mogliano: Da Re; Dal Zilio, Cerioni, Zanatta, Guarducci; Ormson, Fabi; Derbyshire, Corazzi (C), Lamanna; Baldino, Sutto; Michelini, Bonanni, Garziera. HBS Colorno: Van Tonder; Balocchi; Chibalie, Smith: Gesi: Ceresini, Raffaele; Mozzato; Sarto (C), Mannelli; Chiappini, Cicchinelli; Alvarado, Silva M., Gemma. -

GIANLUCA GALZERANO





## GAZZETTA DI PARMA

Dir. Resp.: Claudio Rinaldi

Tiratura: 30730 - Diffusione: 26156 - Lettori: 147000: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 52 foglio 1 Superficie: 9 %

# Top 10 Colorno cerca il tris contro Mogliano

#### Una vittoria sarebbe una conferma dell'ottima prova di Roma

■ Maul, maul, fortissimamente maul: cinque delle dieci mete del Colorno sono state segnate direttamente da drive. Anche oggi sul campo del Mogliano non è difficile prevedere che i biancorossi utilizzeranno questa che, al momento, è un'arma letale nei ventidue d'attacco, specialmente se l'avversario è costretto a giocare per dieci minuti in inferiorità numerica.

E' una partita che per il Colorno ha dei valori importanti. Intanto per dare un segnale di continuità dal punto di vista della prestazione, anche col Valorugby all'esordio giocò una buona partita nonostante la sconfitta; poi, in caso di vittoria può aumentare la consapevolezza che in questa stagione di rinnovamento la classifica potrebbe dare qualche soddisfazione in più rispetto alla mera salvezza, rimanendo umili.

La squadra è carica e non potrebbe essere altrimenti dopo

Section 1		
MOGLIANO		COLORNO
DA RE	15	VAN TONDER
DAL ZILIO	14	BALOCCHI
CERIONI	13	CHIBALIE
ZANATTA	12	SMITH
GUARDUCCI	11	GESI
ORMSON	10	CERESINI
FABI	9	RAFFAELE
DERBYSHIRE	8	MOZZATO
CORAZZI	7	SARTO
LAMANNA	6	MANNELLI
BALDINO	5	CHIAPPINI
SUTTO	4	CICCHINELLI
MICHELINI	3	ALVARADO
BONANNI	2	SILVA
GARZIERA	1	GEMMA
All. COSTANZO	ALL.	All. PRESTERA

Arbitro: Angelucci (Livorno) Stadio: Quaggia, Mogliano Veneto - ore 14

Diretta Facebook

le due vittorie con bonus nelle ultime due partite e se ne prospetta un'altra con canoni simili a quelli di Roma in quanto il Mogliano è squadra cui piace giocare a tutto campo e il Colorno ne sa qualcosa dalla sfida dell'ultimo campionato. Squadra che vince non si cambia, recita un vecchio adagio, e il XV iniziale del Colorno è un mix tra quello vincente coi Lyons e quello vincente con le Fiamme Oro, che oggi non giocano col Viadana causa covid.

p.m.





www.datastampa.it

Dir. Resp.: Roberto Papetti Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati 12-DIC-2020 da pag. 21 foglio 1 Superficie: 9 %

## Mogliano cerca il primo acuto in casa nella sfida d'alta quota con Colorno

Anticipo della 6. giornata e big-match d'alta classifica al "Quaggia". Dopo la vittoria in trasferta a Piacenza che ha regalato la seconda vittoria il Mogliano, torna a giocare oggi in casa. L'avversario è l'Hbs Colorno, compagine che, pur dovendo tener conto dei recuperi per i numerosi rinvii si trova al secondo posto con 10 punti, uno in più di Mogliano che vuole tornare a vincere sul proprio terreno. Non sarà facile ma il XV di Costanzo e Basson proverà a regalare una nuova gioia ai propri sostenitori che seguiranno la partita da casa, attraverso la diretta streaming per oggi stata anticipata alle 14 (arbitro Angelucci di Livorno). «Ci tocca il Colorno - afferma l'head coach Costanzo -. Una squadra che ha realizzato due importanti vittorie, è in ottima forma e piena di entusiasmo e confidenza. Ha una rosa con buoni giocatori che muovono molto bene il pallone, e fa del drive il proprio punto di forza. Verranno qui carichi con la voglia di portare a casa la vittoria. Anche noi stiamo attraversando un buon

periodo. Abbiamo vinto due partite in trasferta che siamo riusciti a gestire positivamente. Questa è la nostra seconda partita in casa, la prima l'abbiamo persa contro Rovigo, e sono sicuro che tutto il gruppo ha voglia di mettere in campo qualcosa in più per raggiungere la prima vittoria in casa. È un match importante per entrambi, credo sarà una grande battaglia, fisica ma soprattutto mentale. La squadra che riuscirà a rimanere concentrata senza mollare per ottanta minuti avrà la meglio. Abbiamo preparato bene la gara in una settimana molto intensa, i ragazzi sanno cosa devono fare in campo e ora devono solo recuperare energie. Avere continuità e poter giocare partite di questa importanza è fondamentale». Pobabile formazione: Da Re; Dal Zilio, Cerioni, Zanatta, Guarducci; Ormson, Fabi; Derbyshire, Corazzi, Lamanna; Baldino, Sutto; Michelini, Bonanni, Garziera a disposizione: Al Abkal, Ceccato A., Ceccato N., Zago, Finotto, Piva, Stella, D'Anna. Gian Nicola Pittalis





#### **RUGBY TOP 10**

Tiratura: 12688 - Diffusione: 9387 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

# Il Mogliano domina Colorno e vola al secondo posto Derbyshire dà spettacolo

Gianluca Galzerano / MOGLIANO

Un secondo tempo nettamente dominato contro un Colorno sceso al Quaggia per vincere, regala al Mogliano il terzo successo consecutivo sparando il XV di Costanzo e Basson nelle zone altissime del ranking, a due lunghezze dal Rovigo capolista.

Inizio fisico, con squadre a testarsi attorno ai raggruppamenti: al 9' primo affondo ospite, la difesa moglianese è fallosa e Ceresini non sbaglia il penalty. Mogliano prova ad uscire dalla morsa di una difesa iper-aggressiva, ma il breakdownè regolarmente sporcato ed i tempi di gioco non vengono trovati.

La fase è molto chiusa, con i due pacchetti impegnati in una sfida in mischia che vede penalizzata quella moglianese. Dalla mezz'ora sono, però, i ragazzi di Costanzo a guadagnare possesso e terreno, trovando il fallo a favore che Ormson converte nel temporaneo pareggio. È il drive da rimessa laterale l'arma più pericolosa dei trevigiani, Colorno non trova soluzioni legali e al 38' Ormson ha ancora il piede caldo per chiudere la frazione sul6a3.

Al rientro subito letale Guarducci, che al 1' seziona la difesa con un'accelerata bruciante che resta una quasi-meta per il disperato recupero colornese. Mogliano però insiste e con il drive lavora un ottimo avanzamento, per la meta di Lamanna trasformata da Ormson al 43'. Colorno prova ad alzare il ritmo, ma i biancoblu sono saldamente sul pezzo e vincono regolarmente ogni duello individuale, allungando grazie al penalty che al quarto d'ora Ormson spedisce morbido in mezzo ai pali, bissato subito dopo per il 19 a 3.

La squadra di Prestera è in debito d'ossigeno, Derbyshire spadroneggia sui punti d'incontro e le incursioni dei trequarti di casa - Da Re su tutti fanno ogni volta malissimo. A 2' dalla fine il sigillo: palla mossa bene sul lato aperto per Guarducci, che innesta la quinta lungo l'out lasciando tutti sul posto fino al tuffo vincente del 24 a 3.

Sul fischio finale c'è tempo per la meta ospite di Bronzini, ma il pomeriggio è tutto di un Mogliano a pieno titolo bello e possibile. Il XV di Costanzo vince e convince, disputando una bella e consistente partita, per nulla facile, contro un avversario importante. —





Dir. Resp.: Paolo Possamai

Tiratura: 12688 - Diffusione: 9387 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

13-DIC-2020 da pag. 35 foglio 2 / 2 Superficie: 25 %

MOGLIANO 24
COLORNO 8

MOGLIANO RUGBY: Da Re (77' Stella); Dal Zilio, Cerioni, Zanatta (65' D'Anna), Guarducci; Ormson, Fabi (48' Piva); Derbyshire, Corazzi, Lamanna; Baldino (37' Finotto), Sutto (55' Zago); Michelini (18' Ceccato N.), Bonanni (79' Al Abkal), Garziera (60' Ceccato A.). All. Costanzo-Basson.

HBS COLORNO: Van Tonder; Balocchi (78' Bronzini), Chibalie, Smith, Gesi (78' Pasini); Ceresini (62' Silva F.), Raffaele; Mozzato, Sarto (54' Parolo), Mannelli (47' Sapuppo); Chiappini, Cicchinelli; Alvarado (62' Singh), Silva M. (74' Buondonno), Gemma (62' Chalonec). All: Prestera

Arbitro: Angelucci (Livorno).

Marcatori: pt 9' cp. Ceresini, 36' cp. Ormson, 40' cp. Ormson. ST 3' m. Lamanna tr. Ormson, 8' cp. Ormson, 20' cp. Ormson, 38' m. Guarducci, 40'+3' m. Bronzini

ni.

Note: pt 6-3. Temperatura mite, terreno di gioco appesantito, partita disputata a porte chiuse, presente il C.T. della Nazionale Franco Smith. Cartellini: nessuno. Calciatori: Ormson 5/6 (Mogliano Rugby); Ceresini 1/2, Van Tonder 0/1 (HBS Colorno). Punti classifica: Mogliano 4, Colorno O. Player of the Match: Paul Derbyshire.



Filippo Guarducci vola in meta per il 24-3 finale

FOTO GUARISE



www.datastampa.it

Dir. Resp.: Roberto Papetti

13-DIC-2020 da pag. 20 foglio 1/2 Superficie: 56 %

Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati

Rugby

#### Il Benetton sogna dopo Parigi Mogliano vince ed è secondo

Lo storica affermazione sullo Stade Francais rilancia le quotazioni biancoverdi. Topl0: il XV biancoblù centra la terza vittoria di fila

# CHIAFFO ITALIANO ALLO STADE»

▶Così l'Equipe ha titolato l'impresa in Challenge del Benetton

che a Parigi ha centrato la prima storica vittoria contro i francesi possibilità. La squadra sta uscendo da una fase complicata»

#### LA RINASCITA

«Covid, infortuni e una rosa ristretta sono stati i problemi che ci hanno attanagliato. In certi momenti si sono allenati solo 20 giocatori»

#### RUGBY

TREVISO "Uno schiaffo italiano allo Stade Français" ha commentato l'Equipe. "Un primo tempo a senso unico, poi gara compromessa" si è espresso il Midol. E' bastata qualche parola ai due autorevoli giornali francesi per riassumere quanto accaduto venerdì sera a Parigi, nel match d'esordio della Challenge Cup tra Stade Français e Benetton Treviso. Una partita nella quale il Benetton ha dimostrato molti dei suoi lati positivi e non deve assolutamente trarre in inganno il fatto che ai francesi mancavano dei nazionali. Anche il Benetton era privo di qualche azzurro e il XV di Quesada, il tecnico argentino dei parigini, molto arrabbiato a fine partita, probabilmente non si aspettava un Benetton così reattivo e capace di andare fino in fondo in molte delle sue azioni offensive. «I francesi e in particolare lo Stade Français quasi certamente si aspettavano una partita diversa, in particolare si aspettavano un epilogo diverso - dice Ezio Galon, tecnico dei trequarti del Benetton - d'altra parte abbiamo già visto in passato che il Benetton è capace di compiere delle imprese, non dimentichiamo che siamo stati una delle poche squadre che negli ultimi tempi sia riuscita a impensierire il Leinster, imbattuto da chissà quanto tempo. Abbiamo sorpreso i francesi perché Treviso ha queste possibilità. Detto questo, dobbiamo essere contenti della vittoria ma archiviare il match in fretta e pensare già al prossi-

Siete passati dalle prove inco-

lori e perdenti in Pro14, a quella di Parigi, molto positiva: come lo spiegate?

«I problemi che ci hanno attanagliato negli ultimi tempi, covid, infortuni, una rosa ristretta, sono stati penalizzanti. Questi problemi possono averli avuti anche le altre squadre, ma noi li abbiamo pagati oltre ogni modo. Non dimentichiamoci che in alcuni momenti ci siamo trovati ad allenare 20 giocatori. Se valutiamo certe partite, sarebbe bastato gestire in modo migliore qualche dettaglio e la prima vittoria sarebbe arrivata prima».

Oltretutto, un gioco fluido e soprattutto incisivo.

«Diciamo che ci sono state anche delle condizioni differenti. un campo sintetico molto veloce, anche una pressione diversa. Probabilmente è stato questo cambio di competizione che ha dato ai ragazzi molta energia, ancor più voglia e qualità di esecuzione. Il solo fatto di esserci allenati con un gruppo diverso ha dato più possibilità, non solo perché sono tornati i nazionali, ma anche per la quantità di giocatori a disposizione».

Allena i trequarti, qual è il prossimo obiettivo che vi ponete?

«Diventare assolutamente intoccabili sui canali larghi. A Parigi abbiamo espresso un ottimo gioco ma dovremo migliorare ancora qualche aspetto di questo gioco e tenere i piedi a terra, non credere che tutto sia risolto solo per aver vinto una partita».

Aver vinto in casa dello Stade Français vi pone comunque in una situazione di vantaggio.

«Sulla carta abbiamo vinto la partita più difficile, potrebbe essere la dimostrazione che la squadra sta venendo fuori da una situazione complicata, non dimentichiamoci, però, che impegni duri ne avremo ancora, perché affrontare l'Agen non sarà una passeggiata e certe sfide a volte si trasformano in trappole molto pericolose».

A questo punto, andare avanti in coppa diventa più di un obiettivo.

«Lunedì ci ritroveremo, analizzeremo il match di Parigi e cominceremo a preparare la sfida di sabato a Monigo».

#### AGEN

Intanto l'Agen, avversario del Benetton sabato a Monigo (alle 14), ha perso 8-34 nel match di debutto della Challenge Cup in casa contro gli inglesi del London Irish, formazione a metà classifica in Premiership, con più sconfitte che vittorie.

#### DUVENAGE

Le condizioni del capitano del Benetton saranno valutate probabilmente domani. Duvenage, uscito all'inizio della ripresa, ha accusato un problema muscolare alla coscia destra e un'ecografia dovrebbe svelare se si tratta di un problema rilevante o dal recupero abbastanza veloce.

**Ennio Grosso** 





# IL GAZZETTINO

Dir. Resp.: Roberto Papetti

Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati

13-DIC-2020 da pag. 20 foglio 2 / 2 Superficie: 56 %







MAN OF THE MATCH Jayden Hayward



www.datastampa.it

IL GAZZETTINO

da pag. 20

foglio 1

13-DIC-2020

# Mogliano infila il tris e balza al secondo posto

▶Batte agevolmente Colorno che viene superato in classifica

#### **RUGBY TOP10**

MOGLIANO Il Mogliano vince ancora, continua il filotto contro Colorno, lo scavalca e s'insedia al secondo posto alle spalle della capolista Rovigo. Stavolta però la squadra di Costanzo ha dovuto soffrire per la prima mezz'ora il pressing avversario. Primi 30' fisici con un Colorno molto attento in difesa. Gli ospiti si buttano in pressing e giocano aggressivi. Serve mezz'ora per prendere le misure e dopo Mogliano inizia a uscire dal guscio. Il gioco dispendioso del Colorno fa calare il ritmo del XV di Prestera e nel secondo tempo Mogliano domina a tutto campo. Dimostrazione ne è il fatto che il Colorno va in meta solo al 3' di recupero. Niente bonus ma 4 punti preziosi che danno fiducia e continuità contro un avversario che arrivava galvanizzato dalle precedenti vittorie. Nel primo tempo aggressività e organizzazione degli ospiti hanno messo a dura prova la capacità offensiva dei padroni di casa che, nonostante tutto, terminano la prima frazione avanti di 3 punti col solito Ormson. Due infortuni tolgono dal match prima Michelini e poi Baldino, ma i ragazzi di Costanzo non ne risentono. Il secondo tempo i biancoblù giocare praticamente da soli. E arrivano anche due mete, prima con Lamanna e poi con Guarducci. Praticamente la parola fine al match anche se arriva in pieno recupero la marcatura della bandiera del Colorno. Adesso testa a sabato prossimo e al derby di Padova col Petrarca. «Sapevamo - argomenta coach Costanzo - che sarebbe stata una partita tiratissima, loro arrivavano con entusiasmo, non a caso hanno preparato al meglio la trasferta venendo qui il giorno prima. Per loro, ma anche per noi era importante vincere. Si tratta della prima vittoria in casa, che da continuità al nostro lavoro. Oggi ho visto anche un grande passo avanti a livello caratteriale, l'anno scorso una partita con queste difficoltà non l'avremmo portata a casa. È stata una vittoria del gruppo. Nel primo tempo la loro difesa ci ha impedito di segnare e spesso è difficile reagire a livello mentale a queste difficoltà. I ragazzi si stanno rendendo conto che possiamo far bene, e nel 2° tempo siamo stati positivi, abbiamo mosso bene il pallone, con più fluidità nei punti d'incontro. Gli avanti hanno preso in mano la conduzione dei drive. Sono contento anche della mischia chiusa, perché con il lavoro hanno sistemato una situazione che non era per nulla facile. Ci abbiamo lavorato, e stavolta siamo stati più performanti sulle prese al volo, che ci avevano penalizzato a Piacenza. A Padova sarà durissima e poi Calvisano, sarà importante la consapevolezza di ciò che di buono abbiamo fatto, per fare bene anche in queste super sfide».

Gian Nicola Pittalis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### **MOGLIANO RUGBY** 24 8 **HBS COLORNO**

MARCATORI: 9' cp Ceresini, 36' cp Ormson, 40' cp Ormson; st 3' meta La-manna tr. Ormson, 8' cp Ormson, 20' cp Ormson, 38' meta Guarducci, 43' meta Bronzini.

MOGLIANO RUGBY 1969: Da Re (st 37' Stella); Dal Zilio, Cerioni, Zanatta (st 25' D'Anna), Guarducci; Ormson, Fabi (st 8' Piva); Derbyshire, Corazzi, Lamanna; Baldino (pt 37' Finotto), Sutto (st 15' Zago); Michelini (pt 18' Ceccato N.), Bonanni (st 39' Al Abkal), Garziera (st 20' Ceccato A.). All. Costanzo.

HBS COLORNO: Van Tonder; Balocchi (st 38' Bronzini), Chibalie, Smith, Gesi (st 38' Pasini); Ceresini (st 22' Silva F.), Raffaele; Mozzato, Sarto (st 14' Parolo), Mannelli (st 7' Sapuppo); Chiappini, Cicchinelli; Alvarado (st 22) Singh), Silva M. (st 34' Buondonno), Gemma (st 22' Chalonec). All. Preste-

ARBITRO: Angelucci da Livorno. NOTE - Pt 6-3. Calciatori: Mogliano 5/6 (Ormson); Colorno 1/3 (Ceresini 1/2, Van Tonder 0/1). Man of the match: Derbyshire (Mogliano).



LAMMANA Sua la prima meta





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY

# **Top 10 Mogliano sconfigge Colorno** e lo scavalca al secondo posto

In apertura la punizione di Ceresini, nel finale la meta realizzata da Bronzini: ma in mezzo solo il dominio dei veneti

■ MOGLIANO Nella Topio Non è riuscito il tris al Colorno, battuto sul campo del Mogliano Veneto per 24-8.

Con questo risultato i veneti raggiungono il secondo posto in classifica scavalcando proprio i biancorossi, ora terzi e raggiunti dal Calvisano vittorioso a Reggio sul Valorugby. La sconfitta in Veneto è maturata nel secondo tempo quando i colornesi si sono persi lasciando campo al Mogliano dopo un primo tempo di sostanza con una buona difesa, aggressiva e avanzante e un discreto uso del piede.

Il primo tempo, privo di particolari emozioni con le due squadre incapaci di superarsi fino all'area di meta, è stato scandito dal piede di Ceresini, che ha aperto le marcature al 9', e di Ormson che ha prima pareggiato e poi portato in vantaggio i suoi nell'ultima parte di frazione.

Ceresini aveva avuto l'occasione per portare il Colorno sul 6-0 al 31', ma la sua parabola da posizione favorevole era finita a lato.

L'unica occasione da meta l'aveva avuta il Mogliano con una lunga multifase vicino alla linea di meta conclusasi, però, con la perdita di possesso per l'ottima difesa colornese.

Il Mogliano ha fatto il primo allungo dopo tre minuti della ripresa con la meta di Lamanna su una maul innestata a un paio di metri dalla linea fatidica.

Poco prima il Colorno si era fatto infilare in prima fase da Guarducci il quale, dopo quaranta metri di corsa, era entrato in area di meta non riuscendo, però, a schiacciare.

La partita, poi, ha preso sempre più i colori bianco e blu con una pressione costante dei padroni di casa che sono riusciti a fare un buon avanzamento mettendo a frutto la pressione prima con due calci piazzati di Ormson, poi con la meta di Guarducci che è riuscito a rompere due placcaggi al largo.

Nella ripresa il Colorno è riuscito a giocare in multifase nei ventidue soltanto in due occasioni: al 47', ma l'azione si è chiusa con un tenuto, e a tempo ormai scaduto con una maul avanzante dalla quale è uscito il pallone per Federico Silva che con un'apertura al piede ha pescato Bronzini al largo. Sabato al Màini, derby del Po col Viadana.

p.m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### **MOGLIANO COLORNO**

Marcatorl: pt 9' cp Ceresini, 36' cp Ormson, 40' cp Ormson; st 3' m Lamanna tr Ormson, 8' cp Ormson, 20' cp Ormson, 38' mnt Guarducci, 80' mpt Pengini mnt Bronzini.

Mogliano: Da Re (37'st Stella); Dal Zilio, Cerioni, Zanatta (25'st D'Anna), Guarducci; Ormson, Fabi (8'st Piva); Derbyshire, Corazzi, Lamanna; Baldino (37'pt Finotto), Sutto (15'st Zago); Mi-chelini (18'pt Ceccato N.), Bonanni (39'st Al Abkal), Garziera (20'st Ceccato A.) All.Costanzo.

Colorno: van Tonder; Balocchi (38'st

Bronzini), Chibalie, Smith, Gesi (38'st Pasini); Ceresini (22'st Silva F.), Raf-faele; Mozzato, Sarto (14'st Parolo), Mannelli (7'st Sapuppo); Chiappini, Cicchinelli; Alvarado (22'st Singh), Silva M. (34'st Buondonno), Gemma (22'st Chalonec) All.Prestera. Arbitro: Angelucci (Livomo)



COLORNO Gustavo Mozzato cerca di sfuggire a un placcaggio.





#### TOP 10, BIANCOBLÙ SECONDI

# Costanzo esulta: «Gruppo splendido È questo il Mogliano che voglio»

MOGLIANO

Assaggiato a distanza di 24 ore, il secondo posto incastrato tra il Rovigo capolista e il Calvisano terzo lascia al palato quel retrogusto amabile che solo i grandi vini sanno lasciare, delicato, ma persistente. Considerato che due dei tre successi sono arrivati in trasferta su campi ostici come quelli di Lazio e Lyons Piacenza, e che dalle convocazioni continuano a mancare i 7 permit-player in dote al Benetton e calibri pesanti come Ferraro, Buonfiglio, Abanga e Pratichetti, c'è da sorridere sul serio.

«Vero», dice coach Salvo Costanzo, «Abbiamo ancora gente molto importante fuori, ma dopo il secondo tempo di sabato posso dire di avervisto il gruppo che aspettavo da mesi, con quel salto di qualità sul piano della maturità che per noi potrebbe fare la differenza quest'anno». Non è tipo da lasciarsi andare a giudizi facili, Costanzo, ma quello che sta succedendo alla sua "creatura" merita un passaggio in più.

«Dopo la vittoria con le Fiamme Oro, Colorno arrivava come secondo in classifica e con ambizioni giustamente alte», prosegue il tecnico catanese. «La prima mezz'ora è stata durissima infatti, contro la loro difesa aggressiva siamo andati in difficoltà nell'imporre il nostro ritmo, specie sui punti d'incontro. Ma poi i ragazzi hanno saputo leggere la situazione, trovare gli adattamenti e pian piano venir fuori da squadra

Nuovamente decisiva la prova di un Ormson sempre più prestato a questo livello: «Brian è giocatore di qualità altissima e margini di miglioramento, ma mai come in questo momento è tutto il gruppo a dimostrare il suo valore. Dovreste vedere come si comportano in allenamento per capire di cosa sto parlando; e visto il contesto così difficile meritano tutto il mio rispetto».

GIANLUCA GALZERANO



La meta di Lamanna che ha fatto decollare il Mogliano FOTO GUARISE





Dir. Resp.: Roberto Papetti

14-DIC-2020 da pag. 20 foglio 1 Superficie: 16 %

Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati

# Mogliano grande sorpresa Derbyshire: «Ora il derby»

#### **RUGBY TOP10**

MOGLIANO Paul Derbyshire sabato al "Quaggia" è stato il migliore in campo nel successo contro Colorno che ha regalato il secondo posto, ma non è stata facile. «È stata una partita positiva - dice - perché abbiamo portato a casa punti importanti contro una squadra che veniva da ottimi risultati e andava affrontata con molta umiltà. Nel primo tempo ci hanno messo in difficoltà ma sapevamo che sarebbero arrivati preparati e caricati anche dalla vittoria con le Fiamme. Hanno cercato di imporre il loro gioco ma da un punto di vista tecnico ma noi siamo riusciti ad impedirglielo».

Un Mogliano dai due volti tra primo e secondo tempo. «Nel secondo tempo siamo scesi in campo con un'altra mentalità e siamo stati noi ad affrontare la gara come avremmo dovuto fare dall'inizio evitando anche le sbavature come passaggi e piccoli errori dei primi 40'. C'è un po' di rammarico per come è andata la seconda frazione perché si poteva pensare anche al bonus. Di certo rivedremo la gara anche per capire come non ripetere gli errori del primo tempo che ci hanno impedito di dominare la gara subito. Poi non ci resta che concentrarci sulla partita di Padova».

Sabato sfida contro il Petrarca. «Un derby che sentiamo molto. Sarà una partita importante anche perché loro vengono da una vittoria con il Rovigo ma noi andiamo là per giocarci le nostre carte. Adesso abbiamo iniziato a ingranare. Siamo felici per questo filotto di vittorie con tre gare positive ma il campionato è ancora lungo e il calendario subirà

modifiche costanti che potrebbero rivelarsi anche dannose per noi ma anche per altre squadre».

Ma i miglioramenti dopo si sono visti. «La cosa buona è che tutti stiamo migliorando fisicamente. Se prima eravamo indietro con la preparazione anche per lo scaglionamento dovuto al Covid e alla presenza di alcuni positivi, adesso cerchiamo di far coincidere la partita con l'allenamento anche da un punto di vista psicologico. Pian piano stiamo crescendo tutti».

Cosa avete sbagliato nell'approccio alla gara? «La precisione del nostro attacco nel primo tempo. Troppi errori nelle vicinanze della meta con cui abbiamo buttato via molte occasioni che ci potevano permettere di indirizzare la partita da subito. Dobbiamo essere molto più cinici. Di buono c'è però da dire che altre partite così le avremmo perse mentre sabato siamo riusciti a portare a casa la vittoria».

LIBRO - Venerdì scorso nella sala consigliare di Mogliano è stato presentato il libro "50 anni di passaggi, mischie e miracoli". Erano presenti il sindaco Davide Bortolato con alcuni assessori e per il Mogliano Rugby il presidente Maurizio Piccin con i curatori dell'opera Luciana Ermini, Renato Baù e Ruggero Bellio. Per il sindaco «con lo sport infatti si riescono a percorrere quelle fasi educative e formative in discussione in questo periodo storico. Questo libro è l'esempio di come pur continuando a passare la palla indietro si debba guardare sempre al futuro». Soddisfatto anche Piccin. «Questo non è un libro sul rugby, il rugby non si può raccontare; se hai la fortuna di incontrarlo e amarlo, ti entra dentro ed è per questo che sarai sempre un rugbista».

Gian Nicola Pittalis



IN AZIONE Paul Derbyshire



Dir. Resp.: Paolo Possamai Tiratura: 12688 - Diffusione: 9387 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 35 foglio 1 Superficie: 1 %

## Rugby: feste col Mogliano

Dopo il derby di sabato a Padova, c'è il pri-mo recupero per il Mogliano: il 27 dicembre la squadra di Costanzo va a Calvisano. Manca solo il match con il Valorugby.







#### Resto del Carlino Rovigo Sport

Dir. Resp.: Michele Brambilla

Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 14000: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 6 foglio 1 Superficie: 12 %

#### **SETTIMA GIORNATA**

#### Petrarca e Mogliano, grande attenzione al derby veneto

#### **RUGBY**

Stamattina seduta di rifinitura dei Bersaglieri, che ieri sono risultati tutti negativi al tampone anti-covid19. In tarda mattina coach Casellato renderà noto il XV della Femi che domani alle 14.30 al Beltrametti di Piacenza, affronterà il Sitav Lyons. Il turno di domani si presenta con due test-match: Fiamme Oro Roma - Valorugby Emilia e il derby veneto tra Argos Petrarca Padova e Mogliano 1969. Fiamme Oro - Valorugby Emilia rappresenta un vero test di alta classifica visto che si affronteranno due squadra che in fase di precampionato non hanno certo nascosto le proprie ambizioni di play-off. Grande attenzione al derby veneto tra Petrarca e Mogliano. Gli altri due incontri di domani sono Hbs Coloro - Viadana 1970 e Kawsakaki Robot Calvisano - Lazio 1927. 7a

giornata. Hbs Colorno -Viadana 1970: arb. Bottino (Roma), assistenti Schipani (Benevento), Locatelli (Bergamo) con quarto uomo Paparo (Bologna); Sitav Lyons Piacenza - Femi Cz, arb. Trentin (Lecco), assistenti Angelucci (Livorno), Bertelli (Brescia) con quarto uomo Marrazzo (Modena); Kawasaki Robot Calvisano - Lazio 1927: arb. Spadoni (Padova), assistenti Vedovelli (Sondrio), Favaro (Venezia) con quarto uomo Smussi (Brescia); Argos Petrarca Padova - Mogliano 1969: arb. Liperini (Livorno), assistenti Rizzo (Ferrara), Russo (Milano) con quarto uomo: Vidackovic (Milano); Fiamme Oro Roma - Valorugby Emilia: arb. Piardi (Brescia), assistenti D'Elia (Bari), Pacifico (Benevento) con quarto uomo Meo (Roma).

o. p.





www.datastampa.it

Dir. Resp.: Paolo Possamai

19-DIC-2020 da pag. 43

foglio 1 Superficie: 16 %

**RUGBY TOP 10** 

# Mogliano, derby da vertigini Arriva l'esordio di Zuliani ma il Petrarca è solidissimo

Gianluca Galzerano / MOGLIANO

È un derby da piani alti quello che questo pomeriggio mette di fronte alla Guizza i padroni di casa del Petrarca Padova e l'arrembante Mogliano di coach Costanzo, secondo in classifica con tre successi su quattro partite e lanciatissimo dopo il convincente successo interno contro il Colorno di sabato scorso.

I segni del match con gli emiliani costringono lo staff a delle variazioni rispetto all'ultima uscita, con Michelini sostituito in prima linea da Nicolò Ceccato e l'ex rodigino Piva subito titolare con il numero 9 al posto di Fabi. «Il Petrarca è una squadra completa, con grosse individualità un po' in tutti i reparti, per di più reduce dalla vittoria di Rovigo nel derby», il pensiero dell'head coach Salvatore Costanzo. «Certo, anche noi veniamo da un periodo positivo, e in settimana abbiamo lavorato bene. Abbiamo ben chiaro il nostro piano di gioco, ma certamente loro in casa partiranno subito a mille, e noi dovremo limitare al massimo gli errori, o meglio ancora cercare di non sbagliare proprio nulla». In casa biancoblù c'è attesa per il triplo esordio di Manuel Zuliani uno dei permit in condivisione con il Benetton finora mai visti in stagione - del tallonatore Tomas Rosario e del pilone destro Emmanuel Spironello, entrambi in forza all'U18.

Padova risponde confermando in larga parte il XV capace di espugnare il Battaglini, con l'anglo-scozzese Lyle ad estremo e l'ex di turno Scagnolari titolare all'ala, mentre la mediana è chiavi in mano al duo Faiva-Panunzi. Il tecnico Andrea Marcato: «Mogliano è una squadra che gioca bene, con caratteristiche consolidate e punti di forza chiari: mischie ordinate e drive. In più possono contare su Brian Ormson».Kick-off alle 15 e diretta streaming sui canali social della FIR.

Le formazioni annunciate: Mogliano: Da Re; Dal Zilio, Cerioni, Zanatta, Guarducci; Ormson, Piva; Derbyshire, Corazzi (c), Finotto; Lamanna, Sutto; Ceccato N., Bonanni, Garziera Petrarca Padova: Lyle; Coppo, De Masi, Broggin, Scagnolari; Faiva, Panunzi; Trotta (c), Cannone, Nostran; Galetto, Ghigo; Pavesi, Makelara, Franceschetto. -



L'ala del Mogliano Roberto Dal Zilio in azione in casa della Lazio





Dir. Resp.: Roberto Papetti Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati 19-DIC-2020 da pag. 22

foglio 1 Superficie: 6 %

# Mogliano sfida Padova nel super derby veneto

#### **RUGBY TOP10**

MOGLIANO Dopo tre vittorie di fila, due delle quali in trasferta, i biancoblù secondi della classe iniziano un vero e proprio "tour de force". I ragazzi di Costanzo si recano oggi a Padova (ore 15 alla "Guizza", arbitro Liperini) per il derby contro il Petrarca, una delle compagini più ambiziose. Qualche defezione porta ad alcuni cambiamenti nei 23 convocati. Invariati i trequarti titolari, tranne in cabina di regia dove sarà Piva ad affiancare Örmson dal primo minuto. Torna nel ruolo di flanker titolare, Finotto, con Lamanna spostato in seconda linea al posto dell'indisponibile Baldino. Nicolò Ceccato sostituisce l'infortunato Michelini. Salvatore Costanzo parla così prima della gara: «Avremo di fronte una delle pretendenti al titolo. Arriva da due vittorie importanti. È una squadra solida e completa, con grosse individualità un po' in tutti i reparti, per cui ci aspetta una sfida stimolante. Arriviamo da un periodo positivo e abbiamo lavorato bene in settimana. Loro partiranno subito forte, per cui l'importante sarà riuscire a gestire la partita il più possibile. Noi dobbiamo cercare di contenere i loro attacchi e provare a fare bene quando avremo le nostre possibilità. Per riuscire a portare a casa un risultato positivo non dovremo sbagliare nulla». Probabile formazione: Da Re; Dal Zilio, Cerioni, Zanatta, Guarducci; Ormson, Piva; Derbyshire, Corazzi (cap), Finotto; Lamanna, Sutto; Ceccato N., Bonanni, Garziera.

Gian Nicola Pittalis





# È un Mogliano da battaglia ma poi il Petrarca accelera

La squadra di Costanzo è efficace al piede e resta in vantaggio fino al 60' Poi tra i tuttoneri sale in cattedra Tebaldi e rompe gli argini per il sorpasso

Simone Varroto / PADOVA

Un'ora di Mogliano poi il Petrarca rompe gli argini e dilaga. Si è concluso 27-8 per l'Argos un derby veneto particolarmente intenso ed equilibrato fino a metà del secondo tempo, con la squadra di Costanzo che ha messo in crisi le certezze del XV padovano tenendolo in scacco con accortezza tattica e tanto spirito di sacrificio. Gli uomini di Marcato e Jimenez, piuttosto imprecisi, macchinosi ed a lungo evanescenti, si sono risvegliati solo nel finale, trascinati da un Tebaldi maiuscolo che ha cambiato le sorti del match con il suo ingresso in campo. Il Petrarca sale così a 12 punti, dopo il terzo successo consecutivo, mentre Mogliano resta a 13, lasciando il secondo posto al Calvisano.

Anche se inadatto agli esteti del rugby, il derby tra i tuttoneri di Padova e i leoni della Marca ha mantenuto sulle spine fino ad una decina di minuti dal termine i pochi presenti in tribuna (tutti tesserati delle due società) ed il pubblico in streaming. Sono stati i padroni di casa a rompere gli indugi dopo 3', con Lyle che ha infilato da 40 metri un calcio conquistato dagli avanti con una poderosa spinta in mischia ordinata, su introduzione moglianese. Co-

razzi e compagni non si sono demoralizzati, al contrario: alla prima occasione hanno colpito a freddo il Petrarca. Un errore di ricezione di Faiva ha permesso ai biancoblù di attaccare al largo per poi smarcare in bandierina Dal Zilio con un bel calcetto di Ormson, premiato da un rimbalzo favorevole che ha beffato lo stesso giocatore tongano. 3' dopo un giallo a Pavesi ha lasciato il XV di Padova in inferiorità numerica ma Mogliano non ne ha approfittato, anche per un bel recupero palla in difesa di Scagnolari, uno dei tanti ex in campo. Al 20' un pallone perso da Ormson sulla linea di meta poteva costare caro ai moglianesi ma i tuttoneri hanno sciupato l'occasione, commettendo in avanti. L'Argos ha quindi provato a capitalizzare ancora dalla piazzola ma stavolta Lyle ha fallito il bersaglio.

Più efficace nel gioco tattico al piede, la squadra di Costanzo ha sfiorato una seconda meta sempre su invito al piede di Ormson, sventata ancora da Scagnolari che ha anticipato in tuffo due avversari. A 5' dal riposo un tenuto a terra di De Masi (altro ex) ha permesso all'apertura argentina di calciare la punizione del 3-8, risultato con cui si è chiuso il primo

tempo nonostante il forcing finale del Petrarca, a caccia della meta in spinta, dopo due cartellini gialli ai biancoblù Lamanna e Garziera a stretto giro. Al rientro in campo la squadra di Padova ha mostrato subito i muscoli ma il suo predominio territoriale è rimasto inizialmente sterile. L'ingresso di Tebaldi per Panunzi ha però rivitalizzato l'Argos, che a suon di fasi veloci ha conquistato un calcio davanti ai pali per il 6-8. Poi un giallo per parte, prima a De Masi e poi a Zanatta, ha lasciato le due squadre in 14.

L'insistenza petrarchina nel cercare lo sfondamento di forza è stata premiata ad un quarto d'ora dal termine, quando sull'ennesimo drive avanzante Tebaldi è partito in chiusa smarcando in bandierina Coppo. Ottenuto il vantaggio i padroni di casa hanno spinto sull'acceleratore ottenendo subito la seconda marcatura, con una meta tecnica per affossamento del carrettino tuttonero. Gli ultimi 10', con Mogliano di nuovo in 14 per giallo a Niccolò Ceccato, sono stati ancora del Petrarca, ormai incontenibile in spinta, che proprio allo scadere ha trovato il terzo sigillo con Broggin imbeccato da Tebaldi.





Dir. Resp.: Paolo Possamai

Tiratura: 12688 - Diffusione: 9387 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

20-DIC-2020 da pag. 44 foglio 2 / 2 Superficie: 62 %

#### PETRARCA

27)

MOGLIANO

8

ARGOS PETRARCA: Lyle; Coppo, De Masi (25' st Zini), Broggin, Scagnolari (30' st Fadalti); Faiva, Panunzi (3' st Tebaldi); Trotta (cap.), Gannone, Nostran (20' st Beccaris); Galetto (40'-43' Beccaris; 30' st Gatelan), Ghigo (36' st Mancini Parri); Pavesi, Makelara (30' st Carnio), Franceschetto (24' st Borean). All. Marcato e Jimenez.

MOGLIANO: Da Re (36' st D'Anna); Dal Zilio (40' pt -7' st pt A. Geccato; 31' st Garziera; 37' st Spironello), Cerioni, Zanatta, Guarducci; Ormson, Piva (29' st Garbisi); Derbishire (29' st Zuliani), Corazzi (cap.), Finotto (18' st Zago); Lamanna Miranda, Sutto (18' st Bocchi); N. Ceccato, Bonanni (37' st Rosario), Garziera Montes De Oca (7' st. A. Geccato). All. Costanzo e Basson.

Arbitro: Liperini di Livorno.

Marcatori: p.t. 5' c.p. Lyle, 7' m. Dal Zilio, 36' c.p. Ormson; s.t. 12' c.p. Lyle, 25' m. Coppo tr. Lyle, 29' m. tecnica Argos Petrarca, 40' m. Broggin tr. Lyle.

-----

Note: p.t. 3–8; campo in buone condizioni, tempo sereno; cartellino giallo: p.t. 9' Pavesi, 39' Lamanna, 40' Garziera; s.t. 15' De Masi, 17' Zanatta, 30' N. Geccato; calciatori: Lyle 4/5, Ormson 1/2. Punti conquistati in classifica: Petrarca 4, Moqliano O. Man of the match: Tito Tebaldi.







La battaglia nel derby veneto è tornata a proporsi ieri pomeriggio tra Argos Petrarca e Mogliano. Nella foto grande De Masi con Trotta e sullo sfondo Cannone, in alto a destra uno spunto di Pavesi, sotto ancora De Masi con Zanatta e Corazzi. La sfida è stata vinta dai tuttoneri grazie alle giocate di Tito Tebaldi, nominato man of the match, Mogliano è comunque uscito dal campo a testa altissima Foto CALLEGARI



www.datastampa.it

Dir. Resp.: Alessandro Russello

#### Tiratura: 0 - Diffusione: 2840 - Lettori: 28000: da enti certificatori o autocertificati

#### Rugby, Top 10

# Mogliano, stop alla corsa Il derby è del Petrarca

i ferma contro il Petrarca il magic moment del Mogliano, cui non riesce l'impresa. Vittoria piena dei tuttoneri, che si sono imposti 27-8 nel derby. Partita decisa nel secondo tempo, dopo una prima frazione giocata a testa altissima dai ragazzi di Costanzo, che dopo il vantaggio padovano hanno reagito con la meta di Dal Zilio per il 3-5. Come tutti i derby non è mancato un grande spirito agonistico che ha portato a diversi cartellini gialli che prima hanno permesso a Mogliano di allungare sul 3-8 e poi a Padova di invertire il copione in una ripresa dominata. Nei secondi 40' infatti i tuttoneri prima hanno accorciato con il calcio di Lyle e poi hanno infilato tre mete, di cui una tecnica, approfittando di altri due gialli rifilati ai moglianesi. Mogliano è stata scavalcata al secondo posto da Calvisano, con un solo punto di vantaggio proprio sul Petrarca che però ha una partita in più da recuperare. Ma la sconfitta di Rovigo in casa dei Lyons lascia aperta davvero ogni ipotesi in questo Top 10 condizionato anche dall'emergenza Covid. (m. v.)





Dir. Resp.: Roberto Papetti Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati

da pag. 19 foglio 1/3 Superficie: 36 %

# MOGLIANO, FINALE AMAR DOPO UN'ORA DI DOMINIO

▶I ragazzi di coach Costanzo crollano ▶La meta del sorpasso di Coppo taglia negli ultimi 15 minuti contro il Petrarca le gambe agli ospiti: sfumato il bonus

**ARGOS TRASCINATO** DAL MEDIANO DI MISCHIA TITO TEBALDI, **ELETTO UOMO DEL MATCH** 

#### **RUGBY TOP10**

PADOVA L'Argos Petrarca coglie il terzo successo consecutivo, ma per oltre sessanta minuti a fare le cose migliori è il Mogliano. Al minuto 7, sul punteggio di 3-0 per i bianconeri, c'è un doppio errore di Faiva che prima manca una ricezione e trenta secondi dopo non è ben posizionato in difesa, cosa che consente a Dal Zilio di recuperare e schiacciare in meta un calcio trasversale di Ormson. Non c'è trasformazione. Il Petrarca cerca di reagire, ma non riesce mai a essere pericoloso, la palla si muove troppo lentamente, il gioco ristagna sulla trequarti campo e l'attenta difesa del Mogliano, con Sutto e Ceccato in evidenza, ferma ogni pallido tentativo. Non accade nulla de-

gno di nota fino al 35', quando il Mogliano allunga con una punizione di Ormson e si porta in vantaggio per 8-3. Proprio allo scadere, l'Argos si trova in doppia superiorità numerica per i gialli rimediati da Lamanna (al 38') e da Gaziera (40'). Potrebbe calciare tra i pali (anche in precedenza vi ha rinunciato per andare in touche) ma sceglie la mischia. Che viene fatta ripetere tre volte. Alla quarta Liperini assegna calcio di punizione agli ospiti e il punteggio non cambia. Della serie: chi troppo vuole...

#### **LA RIPRESA**

Nella ripresa l'Argos torna in campo con maggior determinazione e attacca con rapidità, ma deve aspettare 18 minuti per cogliere i primi frutti con Lyle dalla piazzola. Il Mogliano, che ha consumato tante energie e che in panchina ha molta gioventù e poca esperienza, inizia a dare i primi segni di cedimento. Al 21' il Petrarca (che è ancora sotto, 8-6) ha un'altra punizione trasformabile che lo potrebbe portare in

vantaggio, ma anche stavolta la palla viene spedita in rimessa laterale. E la touche viene persa. La meta però è nell'aria. E arriva al 25', quando Coppo, imbeccato alla perfezione da Tebaldi, trova il varco giusto sull'ala sinistra, arriva nell'area di meta e corre ancora prima di segnare per permettere a Lyle la trasformazione da posizione più comoda. Come avviene: Petrarca avanti per 13-8. L'Argos continua ad attaccare senza brillare, ma ormai il Mogliano è alle corde e alla mezz'ora l'arbitro assegna la meta di punizione per un fallo volontario di Ceccato nei pressi della linea. È 20-8. Con orgoglio il Mogliano cerca una reazione, gli occorrerebbe una meta trasformata per guadagnarsi un punto in classifica, e anche lo meriterebbe, ma passata la sfuriata subisce ancora e a tempo ormai scaduto, dopo l'ennesima mischia ordinata, è Broggin ad andare a marcare. Molta sofferenza per l'Argos Petrarca grazie a un Mogliano che per più di metà gara ha meritato almeno il bonus.

#### Alberto Zuccato





Dir. Resp.: Roberto Papetti Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati 20-DIC-2020 da pag. 19

Superficie: 36 %

## **ARGOS PETRARCA**

#### 8 **MOGLIANO RUGBY**

MARCATORI: pt 5' cp Lyle, 7' meta Dal Zilio, 36' cp Ormson. St. 5' cp Lyle, 25' meta Coppo tr Lyle, 29' meta tecnica Argos Petrarca, 45' meta Brogin tr Lyle.

ARGOS PETRARCA: Lyle; Coppo, De Masi (st 25' Zini), Broggin, Scagnolari (st 30' Fadalti); Faiva, Panunzi (st 3' Tebaldi); Trotta, Cannone, Nostran (st 20' Beccaris); Galetto (st 30' Catelan)), Ghigo (st 36' Mancini Parri); Pavesi, Makelara (st 30' Carnio), Franceschetto (st 24' Borean). All. Marcato e Jimenez.

MOGLIANO RUGBY 1969: Da Re (st 36' D'Anna); Dal Zilio (st 31' Garziera)), Cerioni, Zanatta, Guarducci; Ormson, Piva (st 30' Garbisi); Derbishire (st 30' Zuliani), Corazzi, Finotto (st 18' Zago); Lamanna, Sutto (st 18' Bocchi); Ceccato (st 25' Spironello), Bonanni (st 37' Rosario), Garziera (st 35' Ceccato). All. Costanzo.

ARBITRO: Liperini (Livorno).

NOTE: gara a porte chiuse. Cartellini gialli: Pavesi, Lamanna, Garziera, De Masi, Zanatta e Ceccato. Punti conquistati: Argos Petrarca 4, Mogliano O. Uomo del match: Tebaldi.



foglio 2/3

## 27

# TREVISO

Dir. Resp.: Roberto Papetti Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati 20-DIC-2020 da pag. 19 foglio 3 / 3 Superficie: 36 %

www.datastampa.it



FRENATA LII Mogliano per oltre 60 minuti ha tenuto in mano le redini della gara

(Foto Alfio Guarise)



Tiratura: 19106 - Diffusione: 14844 - Lettori: 181000: da enti certificatori o autocertificati

# E un Mogliano da battaglia ma poi il Petrarca accelera

La squadra di Costanzo è efficace al piede e resta in vantaggio fino al 60' Poi tra i tuttoneri sale in cattedra Tebaldi e rompe gli argini per il sorpasso

#### Simone Varroto / PADOVA

Un'ora di Mogliano poi il Petrarca rompe gli argini e dilaga. Si è concluso 27-8 per l'Argos un derby veneto particolarmente intenso ed equilibrato fino a metà del secondo tempo, con la squadra di Costanzo che ha messo in crisi le certezze del XV padovano tenendolo in scacco con accortezza tattica e tanto spirito di sacrificio. Gli uomini di Marcato e Jimenez, piuttosto imprecisi, macchinosi ed a lungo evanescenti, si sono risvegliati solo nel finale, trascinati da un Tebaldi maiuscolo che ha cambiato le sorti del match con il suo ingresso in campo. Il Petrarca sale così a 12 punti, dopo il terzo successo consecutivo, mentre Mogliano resta a 13, lasciando il secondo posto al Calvisano.

Anche se inadatto agli esteti del rugby, il derby tra i tuttoneri di Padova e i leoni della Marca ha mantenuto sulle spine fino ad una decina di minuti dal termine i pochi presenti in tribuna (tutti tesserati delle due società) ed il pubblico in streaming. Sono stati i padroni di casa a rompere gli indugi dopo 3', con Lyle che ha infilato da 40 metri un calcio conquistato dagli avanti con una poderosa spinta in mischia ordinata, su introduzione moglianese. Corazzi e compagni non si sono demoralizzati, al contrario: alla prima occasione hanno colpito a freddo il Petrarca. Un errore di ricezione di Faiva ha permesso ai biancoblù di attaccare al largo per poi smarcare in bandierina Dal Zilio con un bel calcetto di Ormson, premiato da un rimbalzo favorevole che ha beffato lo stesso giocatore tongano. 3' dopo un giallo a Pavesi ha lasciato il XV di Padova in inferiorità numerica ma Mogliano non ne ha approfittato, anche per un bel recupero palla in difesa di Scagnolari, uno dei tanti ex in campo. Al 20' un pallone perso da Ormson sulla linea di meta poteva costare caro ai moglianesi ma i tuttoneri hanno sciupato l'occasione, commettendo in avanti. L'Argos ha quindi provato a capitalizzare ancora dalla piazzola ma stavolta Lyle ha fallito il bersaglio.

Più efficace nel gioco tattico al piede, la squadra di Costanzo ha sfiorato una seconda meta sempre su invito al piede di Ormson, sventata ancora da Scagnolari che ha anticipato in tuffo due avversari. A 5' dal riposo un tenuto a terra di De Masi (altro ex) ha permesso all'apertura argentina di calciare la punizione del 3-8, risultato con cui si è chiuso il primo tempo nonostante il forcing finale del Petrarca, a caccia della meta in spinta, dopo due cartellini gialli ai biancoblù Lamanna e Garziera a stretto giro. Al rientro in campo la squadra di Padova ha mostrato subito i muscoli ma il suo predominio territoriale è rimasto inizialmente sterile. L'ingresso di Tebaldi per Panunzi ha però rivitalizzato l'Argos, che a suon di fasi veloci ha conquistato un calcio davanti ai pali per il 6-8. Poi un giallo per parte, prima a De Masi e poi a Zanatta, ha lasciato le due squadre in 14.

L'insistenza petrarchina nel cercare lo sfondamento di forza è stata premiata ad un quarto d'ora dal termine, quando sull'ennesimo drive avanzante Tebaldi è partito in chiusa smarcando in bandierina Coppo. Ottenuto il vantaggio i padroni di casa hanno spinto sull'acceleratore ottenendo subito la seconda marcatura, con una meta tecnica per affossamento del carrettino tuttonero. Gli ultimi 10', con Mogliano di nuovo in 14 per giallo a Niccolò Ceccato, sono stati ancora del Petrarca, ormai incontenibile in spinta, che proprio allo scadere ha trovato il terzo sigillo con Broggin imbeccato da Tebaldi.-





## il mattino di Padova

Dir. Resp.: Paolo Possamai Tiratura: 19106 - Diffusione: 14844 - Lettori: 181000: da enti certificatori o autocertificati da pag. 44 foglio 2 / 2 Superficie: 62 %

20-DIC-2020

PETRARCA

MOGLIANO

ARGOS PETRARCA: Lyle; Coppo, De Masi (25' st Zini), Broggin, Scagnolari (30' st Fadalti); Faiva, Panunzi (3' st Tebaldi); Trotta (cap.), Cannone, Nostran (20' st Beccaris); Galetto (40'-43' Beccaris; 30' st Catelan), Ghigo (36' st Mancini Parri); Pavesi, Makelara (30' st Carnio), Franceschetto (24' st Borean). All. Marcato e Jimenez.

MOGLIANO: Da Re (36' st D'Anna); Dal Zilio (40' pt -7' st pt A. Ceccato; 31' st Garziera; 37' st Spironello), Cerioni, Zanatta, Guarducci; Ormson, Piva (28' st Garbisi); Derbishire (29' st Zuliani), Corazzi (cap.), Finotto (18' st Zago); Lamanna Miranda, Sutto (18' st Bocchi); N. Ceccato, Bonanni (37' st Rosario), Garziera Montes De Oca (7' st. A. Ceccato). All. Costanzo e Basson.

Arbitro: Liperini di Livorno.

Marcatori: p.t. 5' c.p. Lyle, 7' m. Dal Zilio, 36' c.p. Ormson; s.t. 12' c.p. Lyle, 25' m. Coppo tr. Lyle, 29' m. tecnica Argos Petrarca, 40' m. Broggin tr. Lyle.

-----

Note: p.t. 3–8; campo in buone condizioni, tempo sereno; cartellino giallo: p.t. 9' Pavesi, 39' Lamanna, 40' Garziera; s.t. 15' De Masi, 17' Zanatta, 30' N. Ceccato; calciatori: Lyle 4/5, Ormson 1/2. Punti conquistati in classifica: Petrarca 4, Mogliano O. Man of the match: Tito Tebaldi.







La battaglia nel derby veneto è tornata a proporsi ieri pomeriggio tra Argos Petrarca e Mogliano. Nella foto grande De Masi con Trotta e sullo sfondo Cannone, in alto a destra uno spunto di Pavesi, sotto ancora De Masi con Zanatta e Corazzi. La sfida è stata vinta dai tuttoneri grazie alle giocate di Tito Tebaldi, nominato man of the match, Mogliano è comunque uscito dal campo a testa altissima Foto OALLE DAPEI



www.datastampa.it

Dir. Resp.: Paolo Possamai Tiratura: 12688 - Diffusione: 9387 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati da pag. 45 foglio 1 Superficie: 13 %

#### **RUGBY TOP 10**

# Mogliano, il punto non basta e Costanzo si rammarica «C'era grande attitudine»

Gianluca Galzerano / MOGLIANO

Un'ora in trincea, pancia a terra a difendere e contrattaccare nella tana del lupo, poi quell'ultimo quarto di gara costato carissimo, anzi, tutto, sconfitta e punto di bonus. Un derby dalla tripla faccia, quello giocato sabato dal Mogliano sull'erba della Guizza: efficacissimo nei primi 40', stoico all'inizio della seconda frazione, con due uomini in meno per il doppio giallo a Lamanna e Garziera, in affanno nel finale, con le due mete nel giro di 5' che di fatto hanno spaccato il match prima dell'ultimo sigillo patavino a tempo ormai scaduto. «Una sconfitta che di sicuro non ci rende felici, avendo dimostrato per gran parte del match di essere competitivi e di avere la giusta attitudine», analizza il tecnico biancoblù Salvatore Costanzo. «Ho visto qualità sia in attacco che in difesa, dove siamo stati molto solidi anche nei momenti di inferiorità. Alla lunga, i 4 gialli li

abbiamo pagati carissimi, e negli ultimi 20' abbiamo avuto grossi problemi in chiusa. Siamo davvero dispiaciuti per il risultato». A spostare gli equilibri dell'incontro, l'ingresso di Tito Tebaldi all'inizio del secondo tempo: l'impatto sulla gara del numero 9 ex azzurro è stato determinante, in particolare nella gestione dei punti d'incontro, area dove il Mogliano aveva costruito fino a lì gran parte della sua partita vincente. Ma il conto più salato lo ha presentato questa volta l'aspetto disciplinare: la resistenza con due uomini in meno nel primo periodo del secondo tempo ĥa poi aperto il varco dentro il quale si sono infilate le maglie nere, soprattutto davanti, con la mischia chiusa messa sotto una pressione via via insostenibile. Domenica il recupero della prima giornata: per giocarsela a Calvisano occorrerà partire proprio dalla capacità di rimanere lucidi evitando di regalare gialli.-



Coach Salvatore Costanzo



21-DIC-2020 da pag. 20 foglio 1

Superficie: 12 %

# logliano ha perso a Padova per indisciplina»

#### **RUGBY TOP10**

MOGLIANO Il Mogliano Rugby è tornato a casa da Padova con un pesante ko rimediato contro il Petrarca ma uscendo dalla "Guizza" a testa alta. «Abbiamo disputato un gran primo tempo per impegno e sacrificio - commenta l'head coach Costanzo - e abbiamo anche attaccato con qualità ma dopo 4 gialli è impossibile vincere una partita». In effetti le quattro penalizzazioni hanno dato una svolta importante alla gara ma Costanzo non vuole fare polemiche. «Non parlo mai degli arbitri ma credo, sinceramente, siano da rivederne almeno un paio, mentre ĝli altri sono giusti. Ma per me ha poca importanza. Non sono cose sotto il mio controllo ma di chi dirige la gara. Noi abbiamo dimostrato che riuscivamo a controllare la partita e avremmo potuto anche vincerla e sapere cosa abbiamo fatto contro una delle squadre pretendenti al titolo fa rabbia pensare che torniamo a casa a mani vuote».

Costanzo quanto ha pesato comunque la disciplina?

«Tanto purtroppo. La partita l'abbiamo persa per indisciplina. Anche tornati in superiorità numerica i gialli durante il match si sono sentiti tutti. Soprattutto nel secondo tempo. Se giochi i primi dieci minuti în inferiorità, alla fine ti giochi alla pari solo 15/20 minuti. Se regali una superiorità numerica così al Petrarca poi la paghi e loro sono venuti fuori».

Peccato aver interrotto la striscia positiva.

«Davanti avevamo una squa-

dra forte ma noi abbiamo difeso bene anche con gli uomini in meno ma loro, non si può negare, sono forti in ogni reparto. Peccato non aver portato a casa nemmeno un punto. Fa rabbia soprattutto per i ragazzi. In più abbiamo molti infortunati e giocato con molti giovani ma questa non è scusante».

Ora c'è da pensare al recupero della prima giornata.

«Riguarderemo con i ragazzi la partita sotto l'aspetto della mischia chiusa perché ne abbiamo sbagliate molte e sul fatto della disciplina. Domenica 27 abbiamo il recupero con il Calvisano. Questa settimana ci servirà per recuperare i giocatori e lavorare sulla testa per recuperare la prima giornata. Con il Calvisano non possiamo permetterci errori. Loro sono forse più quadrati del Petrarca e non abbiamo tempo da perdere. Dobbiamo ritrovare subito lo smalto del filotto che abbiamo fatto. Comunque sapevamo che era un tour de force non da poco ma noi affrontiamo le gare settimana per settimana e abbiamo tutta l'intenzione di riprendere il ritmo degli ultimi match giocati prima di Padova. Ora pensiamo a quello che ci aspetta domenica, una partita dura, forse anche più di questa e dobbiamo farci trovare pronti. E fondamentale recuperare più energie possibili e da oggi prepararci al meglio per affrontare il Calvisano. Ma sono certo che se giocheremo con la stessa grinta e un po' più di precisione e intelligenza tattica nessun risultato ci è precluso».

Gian Nicola Pittalis





Dir. Resp.: Paolo Possamai

Tiratura: 12688 - Diffusione: 9387 - Lettori: 120000: da enti certificatori o autocertificati

#### **RUGBY TOP 10**

## Al Calvisano altri positivi Slitta il recupero con il Mogliano

#### MOGLIANO

Slitta ulteriormente il turno di recupero della prima giornata per il Mogliano. Il Calvisano, che avrebbe dovuto ospitare il XV biancoblù al Peroni Stadium ha infatti comunicato alla Federazione la positività di un numero di giocatori tale per cui la richiesta di rinvio, secondo quanto stabilito dal protocollo vigente, è stata accettata, con ulteriore recupero in data da destinarsi. Una nuova tegola in casa moglianese, che proprio in vista della gara aveva programmato al centesimoriposi ed allenamenti in questi giorni di festività, e che ora dovrà invece pensare a come gestire le forze. Sia Mogliano che Calvisano si presentavano al confronto con cinque gare disputate sulle 7 giornate andate in archivio: i bresciani occupano il secondo posto con 15 punti, i moglianesi il terzo con 13, sconfitti nel derby dell'ultimo turno in casa del Petrarca e intenzionati a dire la propria in una delle trasferte tradizionalmente più ostiche.

GIANLUCA GALZERANO





#### IL GAZZETTINO EVISO

Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati

27-DIC-2020 da pag. 21 foglio 1 Superficie: 14 %

# Benetton e Mogliano costrette a un nuovo stop

▶ Positività biancoverdi IN TOP 10 SLITTA rinviato anche il derby di Parma con le Zebre

## PER LA SECONDA VOLTA IL MATCH DI CALVISANO STAVOLTA PER COVID DEGLI AVVERSARI

#### RUGBY

TREVISO Saltata la sfida con l'Agen in Challenge Cup, il Benetton ha dovuto saltare anche quella di ieri a Parma con le Zebre in Pro14. La rigidità dell'Epcr ha deciso subito e ha dato partita persa ai biancoverdi in Challenge, "colpevoli" di avere alcuni casi di Covid-19 all'interno della rosa; il più morbido Prol4, invece, ha scelto di far slittare ad altra data la sfida, quindi non una decisione con risultato a tavolino, bensì un normale rinvio, com'era già accaduto nei mesi scorsi con il Munster e il Connacht, match che contro quest'ultima franchigia è già stato recuperato agli inizi di dicembre. I casi di positività al Covid-19, ammessi dal Benetton in settimana, hanno indotto la commissione medica del Prol4 a ritenere che non ci fossero le condizioni di piena sicurezza per giocare la partita e la stessa sarà pertanto riprogrammata in altra data, decisione che sarà presa nei primi giorni di gennaio. Le voci dei giorni scorsi davano anche in casa Zebre alcuni casi positivi, tuttavia non confermati dal club, in ogni caso il buon senso ha prevalso e la partita è stata così rinviata. Buon per il Benetton che aveva 8 casi positivi e quindi, tra infortuni e

casi positivi, Kieran Crowley avrebbe dovuto fare a meno di ben 25 atleti come comunicato lo scorso 24 dicembre dal club in presentazione del derby con le Zebre. Tra giocatori in rosa, permit players e invitati, il gruppo di atleti del Benetton è di 53 unità e levati gli indisponibili re-

stavano 28 giocatori ma con alcuni ruoli seriamente in emergenza. Al momento, non sembrerebbe in forse lo svolgimento del derby di Treviso in programma sabato 2 gennaio, in ogni caso i tamponi che saranno eseguiti nei prossimi giorni diranno se il match si potrà regolarmente disputare o meno. A questo punto, considerate le date dal 20 febbraio al 20 marzo, annunciate dal Board del Pro14 per la disputa di 12., 13., 14., 15. e 16. giornata della rassegna italo-celtica, nonché la data del 27 marzo per la disputa della finale, quindi le date delle ultime due giornate della fase preliminare e della fase finale delle coppe europee, resta un solo fine settimana libero per giocare almeno uno dei due recuperi del Benetton (oltre a quello con le Zebre, infatti, manca sempre quello col Munster), l'ultimo di gennaio, tra venerdì 29 e domenica 31. Quindi l'altro dovrà per forza essere disputato in concomitanza a una giornata del Sei Nazioni 2021, del 6 (la prima) o del 13 febbraio (la seconda), visto che già tre turni di Prol4 (13., 15. e 16.) saranno giocati in concomitanza ad altrettanti turni del Sei Nazioni (3., 4. e 5.).

#### **TOP10**

Rinviata anche Kawasaki Calvisano-Mogliano 1969, recupero della prima giornata del Top10 e che si sarebbe dovuta disputare oggi. Il rinvio è stato chiesto dalla società del Calvisano a causa di numerose positività al Covid-19 che hanno coinvolto la rosa del club bresciano.

Ennio Grosso





28-DIC-2020 da pag. 21 foglio 1 Superficie: 19 %

Tiratura: 0 - Diffusione: 10170 - Lettori: 109000: da enti certificatori o autocertificati

# lischie e miracoli, 50 anni di rugby a Mogliano

#### **IL LIBRO**

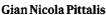
MQGLIANO La Marca trevigiana è sempre stata fucina di talenti, caratterizzata da grandi passioni. Si va dal ciclismo, alla parentesi con la Formula 1 targata Benetton e, per non farsi mancare niente, anche la Serie A di calcio con il Treviso che rese la città la prima (e per ora unica) ad avere avuto tutte le compagini dei maggiori sport in prima serie. Da alcuni anni si è anche affacciato il volley femminile con l'Imoco alla quale manca solo la Champions per dire di aver vinto tutto. Ma due palloni sono legati a doppio filo con questo territorio: quello grande da basket e quello ovale che ha regalato allori al Benetton che oggi disputa il Pro 14 e il Mogliano Rugby. Certo, a raccogliere la pesante eredità della Benetton Basket c'è ora la De Longhi, ma niente affascina di più i trevigiani delle grandi sfide 15 contro 15. Ed è di questo amore che Luciana Ermini, Renato Baù e Ruggero Bellio parlano nel loro volume "Mogliano rugby 1969: 50 anni di passaggi mischie e miracoli".

#### LA PRESENTAZIONE

Presentato a Mogliano nei giorni scorsi, il volume ha commosso il presidente Maurizio Piccin e il sindaco Bortolato, presenti con una piccola delegazione. I tre autori hanno raccolto le testimonianze, le passioni e le emozioni che un pallone da rugby sta regalando alla città, vincitrice nel 2012 anche dello scudetto. Quando ancora il Covid non stravolgeva i campionati riducendo il Top 12 a un Top 10. Il campionato d'élite italiano che vede in campo le migliori compagini della nazione e che, per colpa della pandemia, quest'anno va avanti a singhiozzo con la perdita di un fattore fondamentale per il rugby: il pubblico. Un libro non di cronaca ma una ricerca giornalistica; una traccia indelebile che lega questo sport a Mogliano indissolubilmente. «Il volume nasce dalla convinzione che, per narrare mezzo secolo di una attività sportiva come il rugby, sia necessario raccontare la comunità. sottolineano gli autori - Non solo quindi una storia cronologica degli eventi ma una ricerca ed un'analisi sui 5 quesiti che sono alla base di ogni attività giornalistica. Chi, come, dove, perché, quando. Quando nasce la Società, chi erano i ragazzi di allora, dove si trovavano, perché il rugby».

#### **LO SGUARDO**

Sul filo di queste domande una trama che è soprattutto storia della comunità, le cui vicende si intersecano con Mogliano, la Marca, il Veneto, l'Italia. Gli avvenimentifanno da sfondo agli eventi sportivi. Sono i racconti delle cronache più significative di cinque decenni a carattere nazionale e mondiale. Nelle pagine del libro il fascino dei luoghi moglianesi: dal bar Venezia alla Casetta rossa. dalle feste in piazza, alla fatica di sistemare il campo. Il racconto di quando, per la cifra simbolica di una lira, l'amministrazione affida lo spazio di via Colelli ai giovani di allora e di oggi. E nelle pagine i volti, i personaggi, le storie, le vittorie. L'adrenalina di essere in cima al podio e doversi rimboccare le maniche per ricominciare. «Abbiamo scelto di dare voce a chi è dietro le quinte ma ogni giorno ha dato il suo contributo per realizzare questa storia - concludono gli autori -. Il rugby a Mogliano non potrebbe essere altrimenti perché è parte integrante della comunità; la palla ovale è simbolo della partita della vita che ognuno di noi è chiamato a giocare, cercando di passare la pallà all'indietro, alle nuove generazioni». Si sa, nel rugby il passaggio va sempre indietro, ma questo non vuol dire retrocedere ma avanzare, sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo, verso sfide più grandi, verso la speranza di tornare a praticare il "vero" rugby.





IL VOLUME Un momento della presentazione del libro in municipio



